



**COMUNE DI
MARCALLO CON CASONE**
(Provincia di Milano)



**RELAZIONE FINE MANDATO
2019/2024**

(art. 4 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. Essendo intervenute rilevanti modifiche in ordine agli schemi contabili ad opera della riforma della contabilità armonizzata introdotta dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione, pur nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto, per quanto compatibili, è stata adeguata tenendo conto dei nuovi schemi contabili armonizzati.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2023 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2022 come ultimo riferimento.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione al 31.12

Anno 2019	6152
Anno 2020	6164
Anno 2021	6179
Anno 2022	6226
Anno 2023	6315

1.2 Organi politici

Sindaco e Giunta:

Sindaco: Dott.ssa Marina Roma

Vicesindaco: Roberto Valenti

Assessori: Ermanno Fusè, Oscar Zorzato, Marisa Piroli

Consiglio Comunale:

Presidente: Marina Roma - Sindaco

Consiglieri: **Lega – Salvini per Marina Roma** - Roberto Valenti, Giancarlo Alessandro Bornacina, Ermanno Fusè, Maurizio Fassi, Marisa Piroli, Daniela Tartaglia, Antonio Chiodini, Oscar Zorzato.

Civica Marcallo con Casone – Elisa Portaluppi, Elisabetta Valenti, Alessandro Chiodini, Chiara Coatti.

Durante il mandato il Consiglio Comunale ha approvato n.196 deliberazioni.

Durante il mandato la Giunta Comunale ha approvato n. 645 deliberazioni.

(dati alla data di redazione del presente documento)

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è articolata in quattro aree:

- Area Tecnica
- Area Contabile
- Area Affari Generali e Servizi alla Persona
- Area Polizia Locale

Segretario Comunale:

1. Antonella Anecchiarico: - in convenzione con i Comuni di Boffalora Sopra Ticino e Ossonata dal 14/05/2013 e fino al 31/12/2014.

- Rinnovo convenzione con i Comuni di Boffalora Sopra Ticino e Ossonata fino al 31/12/2020 (deliberazione C.C. n. 40 del 29/11/2019);

- Rinnovo convenzione con i Comuni di Boffalora Sopra Ticino e Ossonata fino al 31/12/2021 (deliberazione C.C. n. 33 del 28/12/2020);

- Rinnovo convenzione con i Comuni di Boffalora Sopra Ticino e Ossonata fino al 31/12/2024 (deliberazione C.C. n. 45 del 22/12/2021).

Numero titolari di Elevata Qualificazione: 4

Numero totale personale dipendente:

2019	2020	2021	2022	2023
24	24	25	26	27

Di seguito è riportato l'organigramma della struttura organizzativa dell'ente approvata con delibera di G.C. n. 103 del 26/07/2022:

SEGRETERIA GENERALE Coordinamento
AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA Segreteria – Protocollo – Messi – Archivio – Urp – Servizi demografici - Servizi sociali –educativi – culturali – sportivi e tempo libero
AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Programmazione e Bilancio – Ragioneria – Tributi – Personale – servizi di controllo
AREA TECNICA Lavori Pubblici – Ambiente Programmazione Urbanistica e strumenti attuativi – Edilizia Privata – – Gestione e manutenzione patrimonio – Suap
AREA VIGILANZA Polizia locale – viabilità – commercio – protezione civile

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli art. 141 e 143 del TUEL

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Nel quinquennio 2019-2023 il Comune di Marcallo con Casone non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012 e/o all'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 3, comma 17 del decreto legge n. 350/2003 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e di cui al decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il contesto esterno in cui si è operato nel periodo 2019/2024 è stato caratterizzato da innumerevoli e inaspettate difficoltà che hanno inevitabilmente influenzato la totale gestione dell'Ente.

Si evidenziano, in particolare, le difficoltà di natura finanziaria, organizzativa e nell'erogazione dei servizi indotte dalla situazione emergenziale verificatasi dal 2020 a causa della pandemia da COVID-19 e, nel 2022, gli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, nonché le dinamiche inflattive in crescita, generando nuove criticità per i bilanci degli Enti locali.

L'impatto finanziario conseguente all'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di numerosi interventi statali, adottati con decreti d'urgenza, che hanno introdotto una serie di misure di sostegno agli enti territoriali, allo scopo di evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio e al tempo stesse porre gli enti in condizione di assicurare i servizi essenziali alla cittadinanza, nonostante le difficoltà del contesto.

Numerosi Fondi sono stati istituiti in particolare per ristorare gli enti territoriali in relazione a perdite di gettito da entrate proprie, anche dovute a esenzioni e sospensioni disposte dai provvedimenti emergenziali in ragione della emergenza sanitaria.

La crisi sanitaria, con le sue conseguenze di ordine economico-sociale e finanziario, ha comportato, innanzitutto la necessità di un sostegno finanziario ai comuni e alle province e città metropolitane indirizzato alla compensazione della perdita di gettito delle entrate proprie, connessa all'emergenza sanitaria, che è stato garantito mediante l'istituzione di un apposito Fondo per assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane. Le relative risorse sono state stanziata principalmente dal decreto-legge n. 34/2020 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/2020 ("decreto agosto") e, per quanto riguarda l'anno 2021, dal decreto-legge n. 41/2021 ("decreto sostegni"). Con il sopraggiungere dell'emergenza energetica, legata alla crisi internazionale, sono state disposte ulteriori misure destinate a consentire agli enti locali di garantire la continuità dei servizi erogati ai cittadini e di fronteggiare i maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa degli enti locali per energia elettrica e gas.

Seppur con tanti fondi a copertura delle emergenze, chi ha amministrato durante l'ultimo quinquennio ha dovuto, inevitabilmente, far fronte ad un aumento delle richieste di assistenza a volte in misura eccessiva rispetto alle risorse pubbliche ottenute.

Lo scenario in cui ci siamo trovati ha portato a difficili compromessi politici: quello tra la lotta all'inflazione e la salvaguardia della ripresa e quello tra il sostegno ai soggetti vulnerabili e la diminuzione del debito pubblico.

Anche per le Amministrazioni Locali vi è stata la necessità di fare delle scelte sui servizi da erogare, cercando di salvaguardare prima di tutto quelli rivolti alle situazioni di maggior fragilità. Si è cercato quindi di dare priorità ai servizi che rispondono ai bisogni delle famiglie, destinando le risorse alle situazioni di non autosufficienza, alla disabilità, agli anziani, ai servizi educativi per minori, agli interventi di sostegno al reddito, al trasporto e altro ancora, con un occhio di riguardo alle categorie sociali maggiormente colpite dalle recenti crisi. D'altronde, le problematiche da affrontare sono sempre più numerose e più complesse, si pensi alle difficoltà legate al mondo del lavoro, alla perdita o alla diminuzione del reddito sommate a un aumento della vulnerabilità derivante da precarietà o assenza di reti familiari.

In questo scenario è più che mai importante rivedere il modo tradizionale di programmare le politiche sociali per introdurre un modello che sia allo stesso tempo sostenibile, efficace e rispondente ai bisogni emergenti.

Sul mandato amministrativo ha, pertanto, inciso profondamente la pandemia da Covid-19, che ha stravolto tutti i contesti sociali e lavorativi, con gravi ripercussioni sul sistema di tenuta socio-economico del Paese.

A partire dall'emanazione del D.L. n. 6 del 23.02.2020 e, contestualmente, del Decreto del Presidente del Consiglio 23.02.2020, si sono susseguiti moltissimi provvedimenti emanati dalle autorità preposte al contrasto alla pandemia, che hanno generato un carico di lavoro straordinario.

Si pensi ai numerosi interventi per la riorganizzazione dei servizi, per la sospensione delle attività non indifferibili, per gestire le azioni a sostegno delle persone fragili e malate, per la gestione delle risorse assegnate all'ente, per la prevenzione e contrasto alla povertà, per garantire il rispetto della normativa anti COVID-19 sul territorio e nelle scuole.

Si può al riguardo sicuramente constatare come l'azione politico-amministrativa si sia rivelata tempestiva ed efficace nel far fronte alle impellenti esigenze della cittadinanza e abbia agevolato e sostenuto la crescita del Gruppo di Protezione Civile aiutato dai volontari che si sono messi da subito a disposizione per moltiplicare gli sforzi profusi da tutti nella lotta contro la diffusione del virus.

A tutto ciò si è aggiunta la necessità di sostituzione di personale a causa del pensionamento del responsabile dell'area tecnica avvenuto a dicembre 2019. Il 2020 ha pertanto visto l'imprevista gestione della pandemia intersecarsi con il turn over complicato dal regime di smart working, concorsi fermi ed oggettive impossibilità di gestione non ordinaria.

Si è reso, pertanto, necessario un cambiamento ed una revisione gestionale, che ha inciso sulle modalità di erogazione dei servizi e di svolgimento dell'attività lavorativa.

L'ente ha ricercato le soluzioni migliori per garantire i servizi in essere, compatibilmente alle risorse disponibili e nel rispetto della normativa di settore vigente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

Anni 2019-2021: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri)

Anni 2022-2024: decreto del Ministero dell'interno 4 agosto 2023 (Allegato A/B – 8 parametri)

Per tutto il periodo del mandato, l'Ente è risultato **NON DEFICITARIO**:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Nel corso del mandato sono stati predisposti i seguenti atti amministrativi:

Anno	Sedute C.C.	Delibere C.C	Sedute G.C.	Delibere G.C.	Commissione Regolamenti	Ordinanze	Decreti
2019	8	42	37	128	0	38	15
2020	6	34	31	113	1	27	11
2021	9	45	41	127	2	25	11
2022	8	45	45	164	1	34	11
2023	6	33	38	155	2	50	7
Totale	37	199	192	687	6	174	55

Nell'ambito degli interventi normativi comunali si segnalano, in particolare, le approvazioni e le modifiche regolamentari necessarie al fine di adeguare costantemente la struttura organizzativa del Comune all'attuazione dei programmi amministrativi oltre che alla normativa nazionale in continua evoluzione.

- Con atto di Consiglio Comunale 8 del 03/07/2020 è stato approvato il regolamento Comunale di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- Con atto di consiglio comunale 5 del 15/02/2021 è stato approvato il regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Legge 160/2019. Decorrenza 1° gennaio 2021;
- Con atto di Consiglio Comunale 3 del 15/02/2021 è stato approvato il regolamento Comunale di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), successivamente modificato con atto C.C. n. 13 del 27/04/2023 per recepire le modifiche normative;
- Con atto di consiglio comunale 4 del 15/02/2021 è stato approvato il regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale ai sensi della Legge 160/2019. Decorrenza 1° gennaio 2021;
- Con atto di Consiglio Comunale 42 del 22/12/2021 è stato approvato il regolamento Comunale Video Sorveglianza;
- Con atto di Consiglio Comunale 29 del 29/09/2022 è stato approvato il regolamento Comunale di gestione del rischio idraulico di cui all'art. 14 comma 7 del Regolamento Regionale n. 7/2017;
- Con atto di Consiglio Comunale 31 del 28/11/2022 è stato modificato il regolamento Comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- Con atto di Consiglio Comunale 32 del 28/11/2022 è stato modificato il regolamento Comunale per il conferimento di borse di studio e buoni libro agli studenti meritevoli;
- Con atto di Consiglio Comunale 33 del 28/11/2022 è stato modificato il regolamento Comunale per la concessione delle civiche onorificenze;
- Con atto di Consiglio Comunale 05 del 27/02/2024 è stato approvato il regolamento Comunale per il posizionamento dei dehors

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

La normativa tributaria locale nel corso del periodo 2019/2024 è stata oggetto di continue modifiche che hanno comportato diversi interventi e limitato il potere locale di autonomia impositiva e finanziaria di cui all'art. 3 del Testo Unico.

Si ricordano le principali quali:

- a decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti, con nuove definizioni e con la stessa norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU.
- con riferimento alla TARI è stata introdotta una nuova metodologia di approvazione dei costi e del gettito attraverso l'approvazione del PEF basato sulle nuove disposizioni emesse da Arera.
- in data 18 gennaio 2022 ARERA ha emanato la deliberazione n. 15/2022/R/RIF, con la quale introduce il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), con il quale l'Autorità detta alcuni importanti obblighi in materia di trasparenza nei confronti degli utenti dei servizi nonché tempi procedurali: tali novità, in vigore a decorrere dal 01/01/2023.
- ARERA con la delibera n. 386/2023/R/rif ha inoltre introdotto due nuove componenti a decorrere dal 1° gennaio 2024, che verranno valorizzate separatamente negli avvisi di pagamento della TARI.
- la Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto importanti novità in materia di riscossione coattiva, introducendo dal 01/01/2020 l'accertamento esecutivo;
- l'attività accertativa è stata bloccata a causa della crisi pandemica, con la sospensione disposta dal D.L. 18/2020 e ss.mm.ii.
- dall'anno 2021 viene istituito il canone unico patrimoniale con l'art. 1 commi 816 e seguenti della Legge n. 160/2019 e vengono soppressi i tributi imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni e tassa sulle occupazioni di suolo pubblico
- la legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato il TUIR, con particolare riferimento agli scaglioni imponibili (che passano da 5 a 4) e le corrispondenti aliquote, nonché alle detrazioni, pertanto, anche per quanto riguarda l'Addizionale Comunale all'Irpef è stato necessario procedere con l'adeguamento degli scaglioni di riferimento.

A seguire i principali tributi comunali:

2.1.1 IMU (Imposta municipale unica)

Aliquote IMU	2018	2019	2020*	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (ad esclusione A1-A8-A9)	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Aliquota abitazione principale solo per cat. A1-A8-A9	4‰	4‰	6‰	6‰	6‰	6‰
Detrazione abitazione principale (solo per A1-A8-A9)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,6‰	9,6‰	1.06‰	1.06‰	1.06‰	1.06‰

2.1.2 TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili)

Aliquote TASI	2018	2019	2020*	2021*	2022*	2023*
Aliquota abitazione principale (ad esclusione A1-A8-A9)	Esente	Esente	==	==	==	==
Aliquota abitazione principale solo per cat. A1-A8-A9	2‰	2‰	==	==	==	==
Detrazione abitazione principale	40,00	40,00	==	==	==	==
Detrazione abitazione princ. per unico occupante	50,00	50,00	==	==	==	==

Altri immobili	1‰	1‰	==	==	==	==
----------------	----	----	----	----	----	----

*unificazione Imu - Tasi

2.1.3 Addizionale IRPEF

SCAGLIONI DI REDDITO		2019	2020	2021	2022*	2023
Da € 0	a € 15.000,00	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Da € 15.000,01	a € 28.000,00	0,77%	0,77%	0,77%	0,77%	0,77%
Da € 28.000,01	a € 55.000,00	0,78%	0,78%	0,78%		
Da € 28.000,01	a € 50.000,00				0,78%	0,78%
Oltre € 50.000,01					0,80%	0,80%
Da € 55.000,01	a € 75.000,00	0,79%	0,79%	0,79%		
Oltre € 75.000,01		0,80%	0,80%	0,80%		
Fascia di esenzione		==	==	==	==	==

*2022 modifica aliquote e scaglioni di reddito – Delib. C.C. n. 8 del 29-03-2022

La Legge di Bilancio 2022, Legge n.234 del 30/12/2021, in particolare l'articolo 1, comma 7, aveva previsto che, a partire dal 1° gennaio 2022, gli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche passavano da cinque a quattro aliquote, con la revisione in parallelo degli scaglioni di reddito e l'obbligo per i Comuni che avevano un'applicazione a scaglioni di adeguarli.

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il Comune di Marcallo con Casone in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 21 del 30/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019/2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche

essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato, inseriti annualmente nei DUP.

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione, il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance (dal 2022 confluiti nel PIAO).

3.1.2. Il ciclo della performance:

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Gli "obiettivi di gestione" inseriti nel Piano esecutivo di gestione, in coerenza con le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel Sezione Operativa del DUP, costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Comune di Marcallo con Casone, con deliberazione G.C. n. 103 del 05/07/2011 ha recepito il D.Lgs. 150/2009 ed introdotto la disciplina delle performance, approvando un sistema di misurazione e valutazione delle performance, che a tutt'oggi risulta in linea con le normative vigenti.

Il ciclo delle performance in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 e 16 comma 2 del Decreto si articola secondo le seguenti fasi:

- a) Definizione dei piani/progetti/obiettivi in coerenza e sincronia con l'approvazione dei documenti di programmazione contabile ed economico finanziaria di competenza del Consiglio e della Giunta;
- b) Monitoraggio in corso di esercizio e comunque in coincidenza con le fasi di monitoraggio dell'andamento economico e finanziario;
- c) Verifica dei risultati eseguiti;
- d) Rendicontazione delle attività dei risultati in coincidenza della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e con l'approvazione del rendiconto economico finanziario e della relazione sulla performance;
- e) Applicazione degli istituti premianti connessi al salario accessorio;

Gli obiettivi gestionali vengono ulteriormente indicati e dettagliati in sede di Piano degli Obiettivi (PdO) approvato dalla Giunta Comunale con riferimento a ciascun esercizio finanziario e revisionato in corso d'anno, in caso di variazioni rilevanti. Nel PdO, in coerenza con i programmi e progetti sono indicati le risorse, gli indirizzi, gli obiettivi individuali e di gruppo assegnati al personale dipendente, graduati in base alle priorità date dall'amministrazione, alla complessità e al peso, gli indicatori per la misurazione e valutazione della performance e i risultati attesi, nonché gli obiettivi e i relativi indicatori assegnati ai Responsabili di servizio.

Attraverso il sistema approvato nell'Ente, la misurazione e la valutazione delle performance individuali:

1. dei Responsabili di Servizio è collegata:
 - Alla performance generale del Comune;
 - Al raggiungimento di obiettivi relativi all'UO di appartenenza;
 - Al raggiungimento di obiettivi individuali;
 - Alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
 - Alla capacità di valutazione individuale dei propri collaboratori;
2. dei dipendenti è collegata:
 - Alla performance generale dell'UO di appartenenza;
 - Al raggiungimento di obiettivi individuali e di gruppo;
 - Alle competenze e ai comportamenti dimostrati.

L'erogazione delle risorse della contrattazione decentrata destinate a remunerare la performance organizzativa è subordinata e proporzionata alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi ed alla realizzazione dei progetti da accertare e certificare nell'ambito delineato dal "sistema di misurazione e valutazione della performance".

La performance viene certificata e validata dal nucleo di valutazione ai sensi di legge. Nessuna premialità viene erogata prima della pubblicazione della validazione della relazione sulla performance.

3.2 Anticorruzione: impostazione, azioni, collegamento con il ciclo della performance

A far tempo dal 2014 il Comune di Marcallo con Casone ha approvato i piani di prevenzione della corruzione.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), è il documento di natura "programmatoria" con cui ogni amministrazione o ente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il rischio.

L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano la parte fondamentale del PTPCT.

A tal riguardo spetta alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) ed il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

In assenza di un'adeguata analisi propedeutica, l'attività di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione nel PTPCT può, infatti, rivelarsi inadeguata.

L'Autorità, attraverso la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), fornisce linee guida e indirizzi operativi alle pubbliche amministrazioni ed agli altri soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione, per coadiuvarli nella redazione dei propri PTPCT.

Il Comune di Marcallo con Casone ha sempre ottemperato, tenuto conto dei PNA approvati da Anac, all'approvazione dei Piani con i seguenti atti:

G.C.	data	oggetto
26	14/03/2019	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PIANO PER LA TRASPARENZA 2019-2021
75	28/09/2020	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PIANO PER LA TRASPARENZA 2020/2022
34	01/04/2021	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PIANO PER LA TRASPARENZA 2021/2023.
57	28/04/2022	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PIANO PER LA TRASPARENZA 2022/2024.

89	23/06/2022	PIANO DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE: APPROVAZIONE ANALISI DEI RISCHI E DEI PROCESSI.
----	------------	---

A far tempo dall'anno 2023 il piano di prevenzione della corruzione e l'analisi dei rischi sono stati inseriti nel Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, adottato ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ha creato una struttura trasversale e intercomunale per la mappatura dei processi e aggiornato tempestivamente le schede di rilevazione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con il Nucleo di valutazione ha supervisionato su tutto il processo di aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito internet dell'ente, adeguandola con l'albero stabilito dal decreto. La sezione è stata oggetto di continui aggiornamenti per rispettare le modifiche normative.

Per quanto riguarda gli adempimenti sulla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, i referti di controllo del nucleo di valutazione, regolarmente resi e pubblicati, non hanno evidenziato particolari criticità.

3.3 Sistema ed esiti e controlli interni

Nel rispetto dell'art. 147 del TUEL gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sistema integrato dei controlli interni, approvato, è articolato in:

- a) *Controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b) *Controllo di regolarità amministrativa*: garantisce la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) *Controllo di regolarità contabile*: garantisce la regolarità contabile degli atti;
- d) *Controllo sugli equilibri finanziari*: verifica il mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità.

Per il controllo sulla Gestione è stato assunto come parametro il Documento Unico di Programmazione, nonché il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano integrato di obiettivi e performance.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione degli obiettivi in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Piano di obiettivi e performance;
- Monitoraggio in corso di esercizio e comunque in coincidenza con le fasi di monitoraggio dell'andamento economico finanziario;
- Verifica dei risultati eseguiti;
- Rendicontazione delle attività dei risultati in coincidenza della ricognizione sullo stato di attuazione programmi e con l'approvazione del rendiconto economico finanziario.

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato:

- Nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio

sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- Nella fase successiva con un controllo sugli atti di tipo interno e a campione.

Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica.

Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

3.3.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è disciplinato dall'art 78 dal vigente Regolamento di contabilità.

Il controllo di gestione è diretto a favorire la corretta ed economica gestione delle risorse di cui l'Ente dispone, a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati ed a verificare l'efficacia ed efficienza della gestione.

3.3.2 Controllo strategico:

Il controllo strategico, disciplinato dall'art. 147-ter del TUEL prevede che gli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 definiscano metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

Il Comune di Marcallo con Casone, con n. 6315 non è tenuto ad attivare il controllo strategico.

3.3.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale.

Tale disposizione, regolamentata dall'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000, si applica solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015, e pertanto il Comune di Marcallo con Casone ne è esentato.

In ogni caso vengono effettuati i controlli previsti per le partecipazioni, in modo particolare è stata effettuata la revisione straordinaria ed ordinaria delle partecipazioni e assunti gli atti conseguenti, come meglio specificati nella sezione "PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI" della presente relazione.

3.3.4 L'ufficio procedimenti disciplinari

A decorrere dal 2016 è stato costituito un ufficio intercomunale per i procedimenti disciplinari: la materia dei procedimenti disciplinari è strettamente collegata alla prevenzione della corruzione e al monitoraggio dei comportamenti difforni al codice di comportamento vigente.

In data 29/03/2022 con deliberazione del Consiglio Comunale è stata approvata una convenzione per la gestione dell'UPD in forma associata con i Comuni di Ossona e Boffalora sopra Ticino, individuando il Comune di Marcallo con Casone quale comune capo convenzione.

3.5 Organi istituzionali

Di seguito alcuni dati inerenti i costi degli organi istituzionali nei cinque anni del mandato.

Spese per gli organi istituzionali

Tipologia della spesa	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Indennità di carica Amministratori	€ 61.172,12	€ 69.531,48	€ 69.531,48	€ 99.833,04	€ 115.320,24	€ 415.388,36
Spese adunanze Consiglio comunale	€ 922,08	€ 813,60	€ 1.229,44	€ 1.211,36	€ 867,84	€ 5.044,32
Rimborso spese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese di rappresentanza	€ 40,00	€ 462,72	€ 480,00	€ 700,00	€ 3.145,12	€ 4.827,84
Totale	€ 62.134,20	€ 70.807,80	€ 71.240,92	€ 101.744,40	€ 119.333,20	€ 425.260,52

Valore medio della spesa nel mandato	€ 85.052,10
Spesa pro capite	€ 13,47

3.6 Obiettivi programmatici di mandato e risultati conseguiti

Le linee programmatiche di mandato che l'amministrazione ha inteso perseguire sono state approvate dal Consiglio Comunale nel mese di settembre 2019 con deliberazione n. 29, a seguito dell'avvio del nuovo mandato amministrativo e sono inserite e sviluppate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) che, nell'arco del quinquennio 2014/2019, è stato monitorato e adeguato periodicamente anche in funzione degli eventi straordinari accaduti nel 2020 – 2022.

Le linee programmatiche nascono dal programma di mandato costruito collegialmente su ispirazione e valori condivisi che porta alle idee e proposte declinate poi nei documenti amministrativi approvati ogni anno quali DUP e bilancio.

Le Linee programmatiche di mandato 2019/2024, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono:

Linea programmatica - 1 Ecologia, ambiente, energia e rifiuti

Linea programmatica - 2 Servizi alla persona: sociale e welfare

Linea programmatica - 3 Sanità e servizi sociosanitari

Linea programmatica - 4 Giovani, sport e tempo libero

Linea programmatica - 5 Pubblica istruzione e cultura

Linea programmatica - 6 Sicurezza e polizia locale

Linea programmatica - 7 Bilancio e finanza locale

Linea programmatica - 8 Lavori pubblici ed edilizia

Linea programmatica - 9 Commercio ed attività produttive

Linea programmatica - 10 Associazioni e volontariato

Linea programmatica - 11 Trasparenza, innovazione tecnologica e partecipazione

Gli obiettivi strategici sono stati verificati nello stato di attuazione, considerati anche i due anni difficili per la pandemia da Covid e per la guerra Russia-Ucraina. Di seguito riportiamo sinteticamente l'effettivo stato di realizzazione.

Linea programmatica - 1 Ecologia, ambiente, energia e rifiuti

In questo ambito strategico si è provveduto a concludere la riqualificazione dell'ecocentro di Marcallo, l'affidamento in house del nuovo servizio di igiene urbana che ha previsto un incremento delle azioni quali maggiore apertura dell'ecocentro, servizio svuotamento cestini e spazzamento manuale, potenziamento dello spazzamento meccanico e della raccolta ingombranti porta a porta gratuito per alcune categorie di cittadini.

Anche i cimiteri sono stati interessati dalla riqualificazione ambientale col posizionamento delle isole ecologiche che consentono di differenziare i rifiuti.



L'avvio della centrale a biometano, la prima in Italia con questa tecnologia, si somma ai numerosi interventi di efficienza energetica concretizzando i principi dell'economia circolare, generando inoltre il risparmio del conferimento della frazione umida investito nei nuovi servizi.

La manutenzione del verde è stata potenziata mediante l'individuazione di un nuovo fornitore qualificato per la stesura di un programma di interventi globale, necessario a causa degli arretrati accumulati negli anni dovuti alla forte penalizzazione dei trasferimenti dello



stato estremamente limitati per il nostro Ente. Si è intervenuto sia a titolo di recupero e salvaguardia, sia a livello di rifunzionalizzazione delle aree già esistenti, quali il parco Ghiotti, il campo sportivo comunale, il Parco della Madunina, il Parco sportivo Tullio Oldani in via Verne e i numerosi chilometri di piste ciclabili ormai datate ed esauste. Questo ha consentito di programmare, e in parte realizzare, un importante piano di potature su tutto il patrimonio arboreo comunale che ha interessato numerose piante morte e ammalorate, che sono state abbattute con la sostituzione di nuove essenze, tutti i cedri del Libano storici di proprietà comunale, che sono stati potati in forma conservativa da iscrivere al registro arboreo storico, numerose grandi piante che necessitavano da tempo di potature importanti. Sono stati, in estrema sintesi, eseguiti interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione dei parchi e giardini che hanno comportato un grosso impegno economico sul bilancio comunale. La ripiantumazione di aree come il Parco Ghiotti e il Parco Sportivo Tullio Oldani è stata alimentata anche da interventi legati alla realizzazione di altre opere pubbliche: le 6 piante abbattute per la realizzazione dei nuovi spogliatoi al campo sportivo comunale sono state compensate con la messa a dimora di numerose piante al parco sportivo e al parco Ghiotti.

Il piano di efficientamento energetico ha riguardato la sostituzione della centrale termica di villa Santa Giustina, il rifacimento della veranda del palazzo comunale implementata dell'impianto fotovoltaico a copertura dei consumi della Villa Ghiotti, la messa in funzione dell'impianto fotovoltaico della sede di via Pasteur del centro pensionati di Marcallo e la mappatura degli impianti fotovoltaici con l'adesione alle CER tramite ASM. In prospettiva le comunità energetiche contribuiranno a razionalizzare e sistemare la situazione energetica di tutti gli immobili comunali con la possibilità di estensione a privati ed attività produttive.

A livello ambientale gli interventi su: scuola materna di Marcallo, sede delle associazioni a Casone, spogliatoi del campo sportivo comunale, nuova sede della banda e nuovo poliambulatorio, restituiranno alla comunità edifici moderni e ad alta efficienza energetica. Alcuni di questi progetti hanno visto la conclusione entro la fine del mandato, altri la vedranno nei mesi successivi. La predisposizione di tali opere nasce già per alcune nel 2020 e per altre nel 2021 ma la pandemia e il rincaro dei prezzi hanno generato dilatazioni dei tempi perturbando l'andamento sociale che il loro utilizzo avrebbe generato ma, fortunatamente, non hanno compromesso la realizzazione stessa dei progetti, come accaduto in altri Comuni.

Linea programmatica - 2 Programma Servizi alla persona: sociale e welfare

L'ambito strategico legato al sociale è il più delicato e impegnativo, anche dal punto di vista economico, che ha anche risentito maggiormente delle difficoltà generate dalla pandemia. Superate le fasi emergenziali e sanitarie le fragilità sono aumentate sia a livello numerico che di gravità.

Si è cercato di intensificare le relazioni coi servizi sovracomunali per arginare e risolvere i problemi, soprattutto adolescenziali. Abbiamo collaborato, soprattutto durante le gravi criticità, con la Protezione Civile nazionale, il piano di zona, la Caritas parrocchiale e le strutture socioassistenziali presenti sul territorio.

Col mondo della disabilità, ambito su cui l'attenzione è sempre stata alta e tale dovrà restare, siamo riusciti a mantenere il counseling dell'autismo con Sacra Famiglia adeguando le strutture date loro in utilizzo alle norme che le regolano e che sono cambiate con la messa in carico alla sanità del comparto. L'affidamento tramite gara, che rendeva vincolante l'impiego dei disabili nell'attività commerciale, del bar del parco e della sala Cattaneo alla coop La Solidarietà ha intensificato le azioni di messa in rete delle due associazioni L'ORO e la Blue Family che si occupano di disabilità





iscritte all'albo comunale così da rendere realizzabili progetti da tempo in programma quali gli appartamenti terapeutici di villa Santa Giustina messi a disposizione dall'amministrazione.

La collaborazione con realtà benefiche del territorio, quali AfiGi e Aicit, ha consentito una corposa raccolta fondi per l'acquisto di un pulmino per il trasporto dei disabili.

Ulteriori sforzi di razionalizzazione del bilancio comunale gravato da trasferimenti dallo stato mediamente dimezzati rispetto ai comuni limitrofi ha permesso l'erogazione di contributi straordinari a copertura delle rette delle strutture ospitanti i ragazzi e la messa a sistema del nuovo metodo di copertura delle stesse aumentando le percentuali di spesa a carico dell'Ente.

Lunghe e produttive relazioni con l'ANBSC (Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati) hanno consentito di sgomberare e acquisire diversi beni confiscati alla criminalità mettendoli a disposizione secondo le finalità indicate dal regolamento approvato a seguito di un dettagliato percorso fatto con Ancilab e Agenzia. L'utilizzo è consentito per scopi istituzionali, sociali o economici purché i proventi di questi ultimi siano reinvestiti nell'ambito sociale. Ad oggi il comune ha acquisito un appartamento in via San Carlo, uno in Piazza Italia e uno in via Jacini. In attesa di acquisizione sono le proprietà di via Grandi e di via Cavour.

Linea programmatica - 3 Programma sanità e servizi socio-sanitari

L'intervento di rifacimento totale del poliambulatorio di via Roma è stato determinante per mantenere i servizi sanitari sul territorio evitando il rischio reale di perderli a fronte delle nuove case di comunità previste nella riforma sanitaria. La medicina di gruppo con i nostri quattro medici è oggi ospitata in spazi completamente riqualificati, moderni e funzionali.



Il completamento della ristrutturazione con la nuova gestione ha consentito il riavvio dei servizi infermieristici, specialistici e diagnostici insieme al punto prelievi potenziato di un giorno rimanendo a disposizione dei cittadini nelle giornate di mercoledì, venerdì e sabato. La nuova gestione ha implementato le specialità offerte privatamente con possibilità di ulteriori sviluppi. Ad oggi operano presso il nostro poliambulatorio specialisti in: ortopedia, fisiatria, podologia con prospettiva di apertura dell'ambulatorio del piede diabetico, psicologia, ostetricia, cardiologia, dermatologia, otorinolaringoiatria, fisioterapia, massoterapia, tecarterapia, oculistica, ozonoterapia, ecografia, geriatria e osteopatia. In attesa di avvio: medicina dello sport, ginecologia, reumatologia, nutrizionista, pneumologia, allergologia.



MARCALLO CON CASONE
VISITE SENOLOGICHE

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 2023

dalle ore 14.00 alle ore 17.30

c/o **AMBULATORIO DI CASONE - VIA JACINI, 130**

per informazioni e prenotazioni Cell. 346 35 67 197
Martedì dalle 10 alle 12
Mercoledì dalle 10 alle 12

IN QUESTO AMBULATORIO VERRANNO RISPETTATE TUTTE LE INDICAZIONI del Ministero della Salute e le NORME IGIENICHE di PREVENZIONE previste dagli ultimi decreti del Governo per limitare la diffusione del Coronavirus. Sarà possibile sostenere le attività della sezione di Magenta di Salute Donna Onlus con un contributo economico libero.

La preziosa collaborazione con Salute donna e Salute Uomo consente di proseguire l'importante attività di prevenzione oncologica con screening senologici, dermatologici e urologi svolti presso l'ambulatorio di Casone. Nuovo servizio, aperto a Casone nel cortile della sede delle associazioni di via Jacini, è stata la farmacia che sostituisce il dispensario farmaceutico aperto tanti anni fa in alcuni orari. La nuova attività sarà una effettiva farmacia autorizzata da concorso regionale e sarà a beneficio di tutti. Diversi i servizi socio-sanitari che possono organizzarsi in collaborazione con il farmacista come prenotazioni e impegnative, screening, connessione con la medicina generale e col nuovo poliambulatorio specialistico.

Linea programmatica - 4 Programma giovani, sport e tempo libero

In questo ambito strategico molte energie sono state rivolte a pensare e programmare idee volte a intercettare e coinvolgere i giovani nella vita della comunità. La scelta di assumere un giovane come staff del Sindaco ha facilitato la declinazione di idee già predisposte quali il coinvolgimento dei ragazzi nella gestione di alcuni spazi pubblici. L'individuazione poi di un giovane coordinatore esterno ha completato la governance di questo difficile e ambizioso obiettivo. Pertanto, sono partiti progetti, principalmente culturali, che oggi vedono giovani residenti occuparsi della gestione della biblioteca con i relativi eventi che nascono quasi quotidianamente. Valorizzando le capacità creative, tecnologiche e innovative oggi i giovani sono protagonisti della gestione della programmazione socioculturale dell'Amministrazione Comunale. La rinnovata struttura di Casone è destinata ad un uso polifunzionale e rappresenterà la sede naturale in cui svolgere le attività che via via stanno prendendo forma proprio dalla stretta collaborazione con i giovani.

L'inizio della riqualificazione della biblioteca è stato pensato in sinergia con i ragazzi concretizzando le prime fasi relative al restyling, arredi funzionali e riordino del patrimonio librario con relativa razionalizzazione degli spazi. Anche l'area bimbi ha subito modifiche necessarie all'accoglienza dei numerosi piccoli utenti che partecipano agli eventi organizzati per loro.

Con i più piccoli l'avvio di progetti di educazione civica, commisurati alle età e ai diversi livelli formativi, si è riusciti a coinvolgere i bambini nella vita pubblica del paese sensibilizzandoli su temi sociali e politici non facili da trasmettere. I risultati evidenti ed entusiasmanti convincono sulla



correttezza ed efficacia di azioni di educazione alla cittadinanza reali, concrete e vissute che devono continuare ed essere intensificate. La nostra Polizia Locale con l'educazione stradale nelle scuole, dalla materna alla secondaria, contribuisce a crescere cittadini consapevoli e educati alla vita pubblica civile.

Il progetto del Milite Ignoto, nato dalla sollecitazione del Presidente della Repubblica al conferimento della cittadinanza onoraria, si è concretizzato in un percorso storico-culturale sviluppato dagli alunni delle scuole medie e concluso con la realizzazione del monumento pubblico del

Milite Ignoto posizionato all'interno del cortile della Villa Ghiotti, sede del Comune.

L'importante progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi è stato realizzato grazie alla collaborazione con la Dirigente Scolastica e le insegnanti coinvolte consentendo così agli alunni di tutta la scuola secondaria di conoscere significato, struttura e organizzazione del Comune e di far parte attivamente della vita istituzionale del paese.

Il mondo associativo dopo lo stop pandemico ha potuto risollevarsi grazie alle forze interne e alla stretta collaborazione con l'AC che ha cercato, nei periodi difficili, di sgravare, incentivare, e sostenere con forza le associazioni anche con importanti interventi di investimento. Per le associazioni sportive la festa dello sport ha dimostrato lo sforzo e la volontà di collaborare per promuovere lo sport in tutte le sue forme e a tutti i livelli. I successi di alcuni sono il frutto dell'impegno di tutti. Sono stati riattivati i gruppi di cammino in partnership con ATS.



Per il settore del tempo libero abbiamo lavorato per mantenere e implementare i tradizionali e storici eventi quali la Fiera di San Marco, l'Insubria Festival, la Notte Bianca di San Nazaro e Celso, il Gamba day con la band dialettale dei Gamba de Legn e il villaggio di Babbo Natale. Oltre a queste si è cercato di organizzare nuove occasioni di partecipazione pubblica con eventi di carattere ludico, ricreativo, culturale, musicale e gastronomico: american day, raduno motociclistico, tuning, raduni di auto storiche che hanno generato la preziosa collaborazione col club milanese Cavem portando a Marcallo con Casone il Trofeo ASI nazionale Ambrosiano ribattezzato trofeo dei navigli, concerto di Natale con l'orchestra Sinfonica dei Pomeriggi musicali del Teatro dal Verme di Milano, festa dello sport.

CAVEM - Circolo Ambrosiano Veicoli d'epoca Milano
 È lieto di invitarvi all'8° **Trofeo Ambrosiano** Coppa dei Navigli
 L'adunata turistica - Formula Crono ASI
 Domenica 15 ottobre 2023
 con il patrocinio della
Comune di MARCALLO con CASONE

Sia chi ama i cronometri che chi vuole vivere una gita con noi, troverà simpatia e divertimento.
 Claudio Mereu - Presidente CAVEM

Un appuntamento consolidato nell'ambito del motorismo storico lombardo, sempre in evoluzione.
 Ugo Gombardella - Vice Presidente ASI

Il nostro territorio vive le bellezze del passato con slancio sia presente e il futuro.
 Marina Roma - Sindaco di Marcallo con Casone

Sponsor della manifestazione
 Autovigano, Hotel.it, Lualdi, Porto Nuovo, Promostar

Per informazioni visita il sito CAVEM al link: www.cavem.it o chiama al 3479599068



INSUBRIA FESTIVAL
 19ª EDIZIONE
 DAL 22 AL 25 APRILE 2023
 MARCALLO CON CASONE - PARCO GHIOTTI, VIA VITALI



fiera di San Marco
 25 aprile 2024
 MARCALLO con CASONE

Linea programmatica - 5 Programma pubblica istruzione e cultura

Il mantenimento del corposo sostegno economico al diritto allo studio consente alle nostre scuole di proseguire con progetti predisposti in autonomia. Abbiamo incentivato la partecipazione civica degli studenti con progetti che contribuiscono all'educazione alla cittadinanza in maniera concreta e partecipata, come il CCR.



L'aumento del budget delle borse di studio e dei premi di merito ha consentito di ampliare agli studenti universitari il riconoscimento di premi. La pandemia ha interrotto gli scambi degli alunni con Macrooom, col ventennale del gemellaggio si è stabilito di proseguire con i progetti di amicizia riprendendo anche i viaggi dei ragazzi di terza media appena la comunità irlandese sblocca i vincoli esistenti. Nel frattempo, si sono utilizzate le risorse economiche per viaggi all'estero mantenendo un rapporto con l'Europa.

In ambito culturale l'ambizioso progetto della nuova gestione della biblioteca da parte del team dei giovani ha consentito di realizzare l'idea di programmazione e realizzazione degli eventi viva e dinamica. Grazie anche a finanziamenti di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si è potuto creare un corposo programma di eventi per tutte le fasce di età e di consolidare il Festival del Libro che dovrà proseguire sempre più ricco e partecipato.



Incontri con autori di fama internazionale sono ormai calendarizzati insieme ad appuntamenti fissi con serate a tema, giochi per bambini e rassegne culturali.

Grande successo l'attività progettata dalla biblioteca rivolta agli adolescenti con escape room a tema ed eventi su Harry Potter.

La proposta dei giovani di utilizzare gli spazi della biblioteca per lo studio, al di fuori degli orari di apertura avvicina ulteriormente questa fascia d'età all'utilizzo, anche partecipato, degli spazi pubblici.

Tutti questi eventi hanno influito positivamente sulle attività della biblioteca: incremento consistente degli

iscritti, soprattutto ragazzi e giovani, dei prestiti e dell'utilizzo dei servizi digitali prima poco diffusi, degli ingressi grazie anche ai numerosi eventi.

Proseguita anche la tradizione delle mostre d'arte, anche queste incrementate: dagli acquarelli di Gionata Alfieri che da 17 anni tiene corsi a Marcallo con Casone, alle opere in olio su tela di Sergio Marin, ai quadri in olio su cartoncino di Lucia Moscatelli.



Linea programmatica - 6 Programma sicurezza e polizia locale

Il tema della sicurezza risulta centrale e oneroso. Grazie anche ai volontari si è potenziato il controllo del territorio individuando situazioni di criticità che abbiamo potuto contrastare e monitorare.

Lavorando sulla formazione della nuova protezione civile siamo riusciti ad individuare un responsabile altamente qualificato che ha consentito di aggregare numerosi volontari che negli anni hanno saputo far fronte alle numerose criticità vissute (pandemia, accoglienza profughi ucraini, fenomeni atmosferici violenti).

Le telecamere sui semafori, richieste da numerosi cittadini, hanno accertato la reale tematica del non rispetto del codice della strada aggredendo il problema in maniera massiccia creando ad oggi una maggiore sicurezza negli incroci principali del paese.

Il progetto dei varchi concluderebbe il totale controllo del territorio. Purtroppo l'intervento è notevolmente oneroso e non ha visto la realizzazione nel mandato. Essendo già predisposto, in presenza di finanziamenti utili potrà velocemente attuarsi.

La collaborazione della Polizia Locale e Protezione civile alle giornate ecologiche di raccolta dei rifiuti abbandonati abusivamente e la sensibilizzazione sul tema, ha consentito l'individuazione di diversi responsabili che sono stati debitamente sanzionati e denunciati. Molto c'è ancora da fare per contrastare questo fenomeno diffuso ovunque.

L'approvazione del DASPO comunale, insieme ai controlli periodici che consentono l'individuazione dei soggetti che mal utilizzano gli spazi pubblici ha consentito un maggior controllo e fornito elementi utili al contrasto del vandalismo.

La collaborazione con l'ANBSC, Prefettura e Questura di Milano ha consentito lo sblocco e lo sgombero di alcuni beni confiscati alla criminalità.



Linea programmatica - 7 Programma bilancio e finanza locale

Il sistema dei tributi è stato riorganizzato grazie anche ad una nuova assunzione. L'ufficio potenziato ha potuto aggiornare l'organizzazione alle imposizioni normative superiori efficientando i metodi e i regolamenti di competenza. La messa a regime del PagoPA ha consentito di controllare le entrate in maniera organica.

Dopo un percorso di valutazione dei carichi di lavoro abbiamo potuto riorganizzare le diverse aree procedendo a nuove assunzioni mirate e alla creazione di sistemi efficienti di gestione dei servizi quali lo sportello unico del cittadino e l'ufficio entrate. Questo ha consentito sia di gestire il complesso sistema di lavoro durante il periodo pandemico che di adeguare i documenti programmatici ed organizzativi dell'ente (performance e PIAO).

La creazione di un ufficio unico per i procedimenti disciplinari con i Comuni di Boffalora sopra Ticino ed Ossona, così come il nucleo di valutazione in convenzione costituito da tre componenti estremamente esperti di programmazione e gestione della PA ha consentito di efficientare ancor più i complessi processi obbligatori che regolano il funzionamento dell'Ente.

Nell'arco del mandato sono stati estinti due mutui liberando risorse sulla parte corrente

Il nuovo iter di approvazione del bilancio di previsione è stato rispettato e ci ha consentito di formalizzare azioni forti mirate alla risoluzione del problema del Fondo di Solidarietà Comunale che penalizza il nostro comune. Contestualmente alla richiesta di adeguamento di tale

trasferimento abbiamo proposto alle istituzioni superiori la copertura delle spese per i minori in struttura imposte ai Comuni dal Tribunale dei minori che dovrebbero essere logicamente coperte dal ministero di grazia e giustizia e non dai comuni.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE								
ENTE	N. ABITANTI 31/12/2022	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	pro-capite	media. pro-capite
Comune di Bernate Ticino	2.952	€ 365.113,05	€ 360.625,80	€ 368.757,79	€ 379.481,25	€ 373.880,34	€ 126,65	
Comune di Boffalora s/T	4.107	€ 533.502,15	€ 525.756,63	€ 531.048,55	€ 536.299,58	€ 521.578,81	€ 127,00	
Comune di Mesero	4.229	€ 396.337,06	€ 392.913,52	€ 396.622,71	€ 401.337,79	€ 389.298,98	€ 92,05	
Comune di Ossona	4.300	€ 670.625,27	€ 669.054,39	€ 675.439,37	€ 681.059,05	€ 664.405,14	€ 154,51	
Comune di Buscate	4.588	€ 778.351,39	€ 771.897,12	€ 776.672,38	€ 827.781,40	€ 762.710,52	€ 166,24	
Comune di Robecchetto con Induno	4.770	€ 633.664,24	€ 630.967,74	€ 638.827,58	€ 675.636,94	€ 631.523,07	€ 132,39	
Comune di S. Stefano Ticino	4.996	€ 533.103,32	€ 520.108,77	€ 525.240,75	€ 526.956,82	€ 515.991,35	€ 103,28	
Comune di Vanzaghelo	5.272	€ 388.910,27	€ 388.896,89	€ 394.089,13	€ 399.302,73	€ 390.947,77	€ 74,16	
Comune di Casorezzo	5.549	€ 441.920,38	€ 453.355,24	€ 459.202,11	€ 467.910,89	€ 469.902,86	€ 84,68	
Comune di Marcallo con Casone	6.226	€ 173.923,32	€ 160.300,85	€ 215.953,50	€ 270.031,55	€ 300.363,15	€ 48,24	€ 92,04
Comune di Arconate	6.756	€ 637.003,81	€ 639.204,09	€ 654.295,54	€ 659.853,47	€ 654.994,75	€ 96,95	
Comune di Robecco sul Naviglio	6.776	€ 317.616,82	€ 308.958,20	€ 314.508,09	€ 319.845,66	€ 316.444,79	€ 46,70	
Comune di Turbigo	7.046	€ 727.317,89	€ 706.830,10	€ 718.652,53	€ 806.305,63	€ 693.069,35	€ 98,36	
Comune di Cuggiono	8.106	€ 901.257,98	€ 904.481,88	€ 919.979,77	€ 946.299,50	€ 922.173,22	€ 113,76	
Comune di Pogliano Milanese	8.400	€ 566.308,47	€ 564.194,77	€ 575.323,05	€ 612.522,19	€ 571.452,43	€ 68,03	
Comune di Inveruno	8.436	€ 675.815,80	€ 669.170,81	€ 680.064,78	€ 694.881,53	€ 672.138,21	€ 79,67	
Comune di Vittuone	9.248	€ 766.416,80	€ 760.935,29	€ 796.362,65	€ 851.405,91	€ 842.390,21	€ 91,09	
Comune di Vanzago	9.352	€ 834.064,64	€ 837.187,94	€ 853.802,70	€ 880.265,27	€ 936.975,86	€ 100,19	
Comune di Magnago	9.391	€ 456.915,07	€ 448.145,46	€ 459.757,99	€ 485.967,64	€ 460.584,82	€ 49,05	

Linea programmatica - 8 Programma lavori pubblici ed edilizia

Questo ambito strategico è stato interessato da un intenso impegno sia lavorativo che economico grazie anche a fonti di finanziamento straordinarie che hanno messo a disposizione grandi cifre (SUAP Carlyle, Regione Lombardia e PNRR).

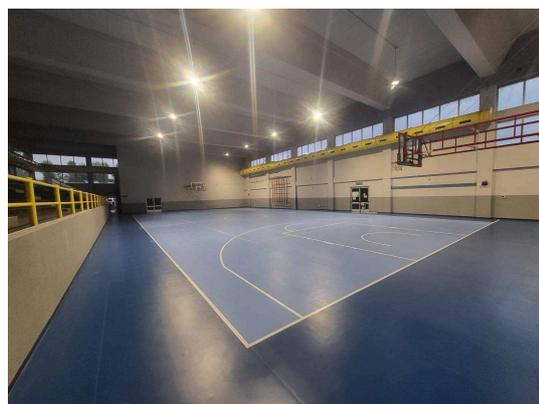
Ricordiamo che l'area tecnica nel quinquennio ha visto il pensionamento del responsabile storico dell'ufficio, l'avvicinarsi di diverse figure in base alle regole di ingaggio nella PA concluse con l'assunzione a tempo determinato, art. 110, di un responsabile nel settembre 2020.

In estrema sintesi un elenco, non esaustivo, degli interventi avviati, in parte conclusi e in parte da concludere:

- lavori di sistemazione delle aule della scuola primaria con ampliamento e creazione di nuove aule
- lavori sistemazione direzione e segreterie scuole medie
- riqualificazione energetica scuola materna Marcallo



- costruzione nuovo asilo nido Casone
- ristrutturazione totale sede delle associazioni Casone
- apertura nuova farmacia a Casone
- piano asfaltature (lotto 1 e 2 a scomputo)



- rifacimento palaMarcallo
- creazione del monumento del Milite Ignoto con le scuole

-sistemazione e razionalizzazione degli uffici comunali in funzione della riorganizzazione che ha portato all'apertura dello sportello unico al cittadino
 -realizzazione nuovo parcheggio via Zaccaria funzionale al nuovo piano sicurezza bambini,
 -acquisto campo sportivo parrocchiale, rifacimento e nuova realizzazione spogliatoi e locali funzionali campo sportivo comunale
 -restyling cortile Villa Ghiotti
 -rifacimento della recinzione dell'area giochi al parco Ghiotti

Sabato 5 Novembre 2022
Ore 10.00

INAUGURAZIONE
SPORTELLO UNICO AL CITTADINO

Il nuovo servizio pensato per i cittadini che comprende:

- Protocollo
- Anagrafe
- Rilascio SPID e firma digitale
- Punto Informativo sui servizi
- URP
- Accesso agli atti

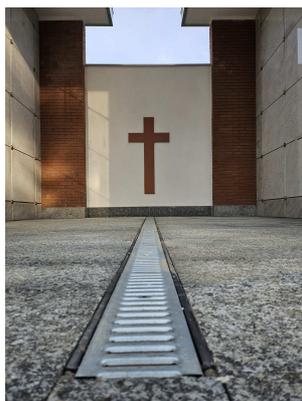
Contatti:
urp@marcallo.it
02 9796121

Orari di apertura
LUN - MER - VEN: 9.00-12.15
MAR - GIO: 16.00 - 17.45
SAB: 9.30 - 12.00




-sistemazione della biblioteca civica con realizzazione spazi studio e predisposizione per eventuale ampliamento
 -rifacimento piazza e creazione dehors a beneficio dei commercianti,
 -acquisizione appartamento piazza Italia e via Jacini,
 -ristrutturazione appartamento via san carlo,
 -realizzazione vasca volano,
 --nuova sede della banda

-avvio centrale biometano,
 -riqualificazione ecocentro Marcallo,
 -comune spugna con rifacimento parcheggio cimitero e risoluzione problemi idrici dell'area,
 -sistemazione impianto geotermico scuole,
 -rifacimento parcheggio via roma/ambulatori,
 -nuova centrale termica Santa Giustina,
 -nuova veranda con impianto fotovoltaico del Comune

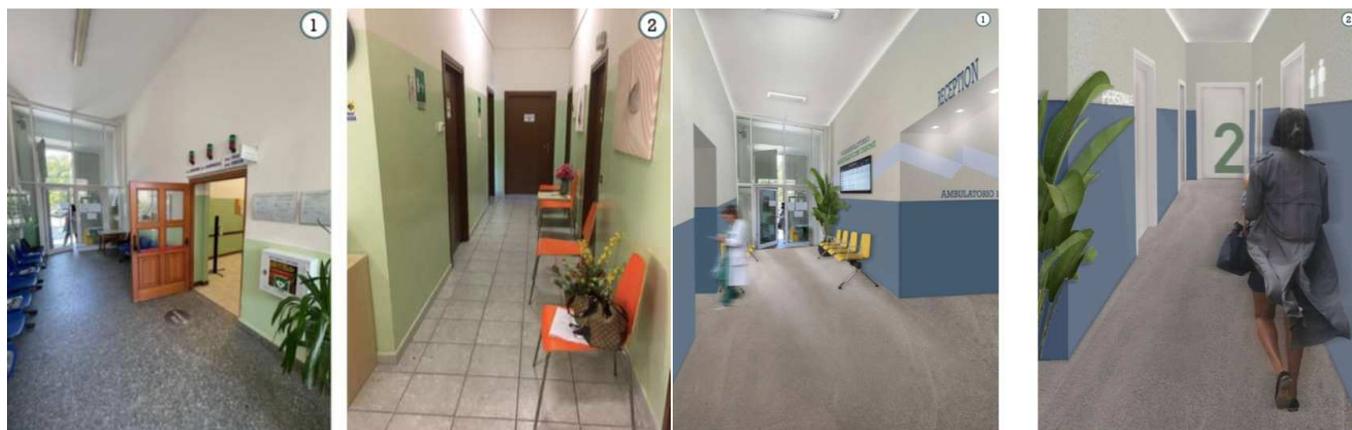


- realizzazione nuovi loculi cimitero Marcallo e sistemazione vialetti e recinzione dei due cimiteri,
 -campo da basket al parco sportivo Tullio Oldani
 -realizzazione parco giochi inclusivo al parco sportivo Tullio Oldani



-continuazione piano efficientamento illuminazione pubblica,
 -tombinatura via don bosco e nuova pista ciclabile
 -riordino viabilità e sicurezza fuori dalle scuole

-rifacimento totale poliambulatori Marcallo



Linea programmatica - 9 Programma commercio ed attività produttive



La costituzione del Distretto del Commercio con i comuni di Boffalora sopra Ticino e Mesero ha contribuito a mettere a sistema un nuovo modo di collaborazione tra le amministrazioni locali e le attività produttive. Con questo passaggio abbiamo potuto partecipare al bando

di Regione Lombardia ricevendo un cospicuo finanziamento utile sia alla parte pubblica che ai privati. Qui c'è molto da fare ma lo strumento di condivisione è utile e va sfruttato. Con azione sui lavori pubblici abbiamo progettato e realizzato aree adibite ai dehors a totale beneficio degli operatori commerciali ridisegnando il centro cittadino più adeguato ad una socialità vissuta.

Linea programmatica - 10 Programma associazioni e volontariato

Dopo il periodo pandemico si è reso ancor più necessario colloquiare con le associazioni, investire risorse a sostegno delle stesse e individuare strategie utili alla ripartenza.

Dopo il riordino dell'albo comunale delle associazioni abbiamo cercato contatti costanti dimostrando attenzione e volontà di contribuire concretamente alla ripartenza. La partecipazione al bando Giovani SMART di Regione Lombardia ha fornito l'occasione di riunire diversi partner nell'organizzazione di eventi condivisi. Importanti investimenti quali campo sportivo e palamarcallo hanno invece contribuito allo sviluppo delle associazioni sportive.

Sono ripartiti gruppi di volontariato utili a rinvigorire la socialità

Linea programmatica - 11 Programma trasparenza, innovazione tecnologica e partecipazione

Il nuovo sportello unico del cittadino, frutto di un lavoro di mappatura e formazione degli uffici di riferimento (anagrafe, urp, protocollo), ha consentito l'introduzione di nuovi servizi digitali rivolti ai cittadini quali il rilascio dello spid e della firma digitale avendo da tempo già il rilascio della CIE. L'adesione all'AppIO nell'ambito dell'attualizzazione tecnologica dei servizi ha consentito di avviare il processo di erogazione digitale di alcuni servizi alla persona.

Impegnativo è stato l'adeguamento alla normativa che impone agli EELL la transizione alla digitalizzazione: ad oggi abbiamo avviato il percorso nominando l'RTD dell'Ente e predisponendo

la formazione e la mappatura. In questi anni sarà necessario trasformare completamente i servizi nell'ottica della totale digitalizzazione.

In termini di riordino ed efficientamento abbiamo predisposto il ripristino del sistema qualità ISO 9001 a vantaggio dei dipendenti e dei servizi.

VALORE PUBBLICO DERIVANTE DALL'ATTIVAZIONE SUAP EX ATS 01

1. INTROITO RISORSE ECONOMICHE UTILI PER OPERE PUBBLICHE ED ARRICCHIMENTO PATRIMONIO COMUNALE (acquisto Campo Sportivo Parrocchiale di Marcallo)

2. REALIZZAZIONE OPERE A SCOMPUTO **Realizzazione Nuovo Parcheggio di via Zaccaria**



Il nuovo parcheggio di Via Zaccaria è il risultato di un attento ascolto delle esigenze dell'istituto scolastico e dei Cittadini frequentanti i due plessi, nell'ottica di un miglioramento di accessibilità, sicurezza e qualità dei luoghi.

L'area in disuso dove ora sorge il parcheggio (inaugurato a inizio 2023), è stata totalmente

trasformata in una zona di relax e divertimento per i bambini, che potranno tranquillamente passare le ore degli intervalli in mezzo al verde ed alla natura, mista ad un nuovo parcheggio intervallato da aree verdi di qualità e completo di illuminazione e percorsi ciclopedonali. L'intervento, quindi, è un totale rinnovamento degli ingressi, completati da nuova segnaletica, riorganizzazione della circolazione, con l'inserimento delle sbarre su via al Donatore di Sangue e via E. De Nicola ed il nuovo semaforo con i nuovi accessi dai parcheggi su via Clerici;

Manutenzione straordinaria Palestra "PalaMarcallo"

A Marcallo con Casone si sa che lo sport ricopre un ruolo primario, con la maggior parte delle Società impegnate a primeggiare nei rispettivi campionati di riferimento; proprio per questo motivo una delle opere a scomputo approvate nella convenzione con il soggetto proponente è il rinnovamento del "PALAMARCALLO", tramite la sostituzione della pavimentazione ormai danneggiata ed esausta (comprensiva di chiusura delle griglie di areazione, pericolose per i giocatori e impegnative dal punto di vista manutentivo) con una nuova pavimentazione certificata, la rimozione e sostituzione dei corpi illuminanti secondo un progetto illuminotecnico necessario per una migliore visibilità nelle gare notturne e la riverniciatura dei muri, con colorazioni studiate per favorire una migliore illuminazione. Un intervento completo quindi, che volge a favore delle richieste pervenute dalle società sportive frequentanti la palestra, aumentando l'appetibilità della palestra e favorendo quindi la frequentazione sociale dell'immobile pubblico.

Asfaltatura strade comunali

La viabilità, soprattutto nei punti strategici del Comune, è sempre sotto i riflettori per le Amministrazioni, poiché le condizioni atmosferiche, anche in breve tempo, creano situazioni di disagio ove intervenire tempestivamente in maniera provvisoria, ma prevedendo un piano di asfaltature secondo una graduatoria delle "emergenze" per intere vie e banchine. Il netto

miglioramento della viabilità nelle aree strategiche contribuisce sicuramente ad una migliore vivibilità del territorio e favorisce l'attrattività turistica nei giorni e nelle settimane dei tanti eventi organizzati dall'Amministrazione.

Nuovo edificio adibito a sede del Corpo Musicale "San Marco"

Una delle esigenze che hanno sempre affrontato le varie Amministrazioni del Comune di Marcallo con Casone è la necessità di dotare di una sede ufficiale il Corpo Musicale "San Marco". Negli anni ci sono stati parecchi tentativi di realizzare tale opera, non per ultimo il coinvolgimento nel progetto preliminare di un ipotetico ampliamento della sala San Marco, poi non realizzato per ragioni di carattere economico. È stata colta quindi l'occasione delle opere a scomputo per prevedere la realizzazione di un edificio studiato proprio come sede di una Banda e quindi con tutti gli accorgimenti del caso (isolamento acustica ecc...).



Un vero e proprio evento per il Comune, che può riqualificare un'area in disuso da parecchi anni (ex area mercato sulla via De Gasperi) per dotare il Paese di un edificio unico nel suo genere, che contribuisce attivamente alle politiche sociali, associative e può diventare un punto di riferimento strategico per la posizione in cui si trova. Lo spostamento nella nuova struttura libera inoltre importanti spazi all'interno del palazzo comunale eliminando anche la promiscuità vissuta in questi anni.

Manutenzione straordinaria edifici campo sportivo

L'acquisto del campo sportivo con una parte delle risorse economiche corrisposte al Comune da Carlyle era solo il primo passo per la successiva riqualificazione dell'area sportiva di via Clerici/via Pasubio. Una scheda della convenzione prevede infatti la riqualificazione degli spogliatoi e degli edifici presenti all'ingresso del Campo Sportivo, non più a norma, con l'obiettivo di dare lustro ad un campo di gioco frequentatissimo, favorendo la socialità e contribuendo all'ammodernamento di un Comune sempre più "a misura di sport".

3. REALIZZAZIONE CORRIDOIO ECOLOGICO

Negli accordi convenzionali una delle prescrizioni dell'Amministrazione per l'avvio del SUAP, era il mantenimento del corridoio ecologico, come da prescrizione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Nel corso delle trattative, con l'ausilio di Città Metropolitana, è stato migliorato ulteriormente il valore ambientale della zona, con lo spostamento verso Mesero (a chiusura della zona industriale) ed un importante ampliamento (da 50 a 150 metri) di area piantumata. Un intervento di compensazione ambientale che tiene conto quindi del valore faunistico e boschivo della zona, confermando così quell'attenzione all'Ecologia ed alla riforestazione che contraddistingue il Comune di Marcallo con Casone.

VALORE PUBBLICO DEI FINANZIAMENTI REGIONALI

1. I principali finanziamenti regionali ottenuti hanno, quale comune denominatore, l'aumento di servizi per la popolazione in ottica di qualità, trasversalità, attrattività e partecipazione, e sono:

Nuovi Poliambulatori di Via Roma

Quello dei nuovi Poliambulatori di Via Roma è un progetto molto ambizioso, che si impone di riammodernare gli ambulatori già esistenti, mantenendo le caratteristiche strutturali ed estetiche dell'immobile edificato negli anni 50'. Nell'estate 2023 la fine lavori ha riconsegnato il poliambulatorio completamente ristrutturato pronto per la messa a disposizione ai medici di medicina generale e a un gestore privato individuato tramite gara pubblica per l'erogazione dei servizi sanitari. Intervento di strategica importanza a livello sociale e sanitario, funzionale, oltre che di grande valore visivo – architettonico con l'obiettivo di far diventare il poliambulatorio di Marcallo un punto di riferimento sanitario Territoriale.

Casa delle Associazioni Casone

Per gli edifici pubblici presenti a Casone, l'Amministrazione ha deciso di investire gran parte delle risorse disponibili negli ultimi anni, per riqualificare l'edificio lungo la via Jacini poco funzionale, costituito da piccoli locali scomodi e oneroso dal punto di vista energetico per renderlo un edificio moderno e al passo con le esigenze dei Cittadini Casonesi, dando rilancio al territorio e contribuendo ad uno sviluppo sociale ed associazionistico, garantendo oltremodo (tramite gli interventi architettonici) un miglioramento estetico e funzionale visibile sul tratto di passaggio principale. Si ricordano oltretutto gli interventi importanti e strutturali (creazione di un nuovo blocco ascensore-scala, livellamento delle solette esistenti, ampliamento degli spazi ecc...) utili all'abbattimento delle barriere architettoniche, altro obiettivo considerato primario dall'Amministrazione.

Parco giochi inclusivo (ampliamento parco Tullio Oldani)

L'attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla destinazione sportiva dei luoghi pubblici del Comune, sono confluite in un nuovo progetto per l'ampliamento del parco sportivo "Tullio Oldani", che si sviluppa su un territorio vasto, dove potranno essere previste più attività. Il progetto, finanziato per 30.000,00 € da Regione Lombardia prevede la realizzazione di un parco giochi inclusivo, con l'obiettivo di estendere la fruibilità del Parco anche alle persone diversamente abili, e continuare con la trasformazione del "Parco Tullio Oldani" in un vero e proprio "PARCO DELLO SPORT".



VALORE PUBBLICO DEI FINANZIAMENTI LEGATI AL PNRR

I finanziamenti PNRR ottenuti:

Demolizione e ricostruzione Asilo Nido Casone, con futuro riutilizzo dei locali sottostanti il comando di Polizia Locale

Per l'asilo nido di Casone è stato redatto un progetto innovativo, nel rispetto delle normative sul modello "DNSH", che ha l'obiettivo di portare i costi energetici a 0 (il principio degli edifici NZEB) ed allo stesso tempo creare dei nuovi luoghi che migliorino la vita scolastica dei piccoli frequentatori. Oltre alla pura funzione scolastica, sono stati studiati anche dei locali che potranno essere utilizzati per attività collegate alla crescita dei bambini (psicopedagogo ecc..) e la sala principale (sala del gioco) è stata pensata anche utilizzabile per piccoli eventi serali/festivi (recite dei bambini ecc...). Le modifiche alle preesistenze sono state l'occasione per ripensare anche l'intorno dell'edificio, con un progetto comprensivo di nuovi spazi per la collettività quali piazza e parco giochi pubblico, favorendo così l'integrazione architettonica e sociale del futuro Asilo Nido.

Manutenzione Straordinaria ed efficientamento energetico Scuola Materna Don Zuccotti, con ampliamento del servizio tramite creazione di nuova aula ed istituzione di un nuovo “polo scolastico”

Per quanto riguarda la manutenzione dell’edificio adibito a Scuola Materna, il progetto si è concentrato sul miglioramento degli spazi esistenti e sulla creazione di una nuova aula, viste le richieste dei Gestori di istituire un nuovo Polo Scolastico, inserendo anche un’aula “primavera” per i bambini al di sotto dei 3 anni. La sostituzione dei serramenti, con l’apposizione del cappotto e l’installazione di nuove PDC per il raffrescamento, oltre all’inserimento dei pannelli fotovoltaici, porterà l’edificio ad un’efficienza energetica migliore, sia a livello di vivibilità dell’edificio, sia a livello economico. Per di più sono state inserite alcune piccole modifiche alle strutture esistenti, in base ad alcune prescrizioni per la sicurezza e le normative antincendio.

Il Comune di Marcallo con Casone ha aderito, altresì, ad alcuni bandi del PNRR per la transizione al digitale (PADigitale 2026) con lo scopo di accelerare i processi di digitalizzazione dei servizi dell’ente.

Le misure alle quali l’ente ha partecipato sono:

1.2. “Abilitazione al Cloud”

1.4.3. “Adozione APP_IO”

1.4.3. “PagoPa”

1.4.4. “Spid Cie”

Le scelte sono state operate con diversi scopi: per la misura 1.2 in quanto il passaggio al cloud degli enti è considerato il pilastro strategico nel processo di effettiva modernizzazione della PA italiana, oltre ad avere vantaggi di tipo economico; per le misure 1.4 per garantire la maggior diffusione dell’identità digitale, maggior fruibilità dei servizi comunali e, non da ultimo, maggior trasparenza aumentando la spinta verso il “rendere conto”.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Armonizzazione dei sistemi contabili e nuove norme

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico/patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

La contabilità armonizzata è stata oggetto di continui aggiornamenti nel corso dell'ultimo quinquennio che hanno comportato la modifica dei principi contabili e degli schemi di bilancio (allegati al D.Lgs. 118/2011).

Alcune importanti novità intervenute nel corso di questi ultimi anni che hanno comportato sostanziali modifiche alla gestione e all'organizzazione dei processi dell'ente sono:

- Gestione dei fondi istituiti dal D.L. n. 34 del 2020 (cosiddetto "fondone") per assicurare agli enti locali le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite in situazione di emergenza e successiva certificazione;
- Obbligo di adesione al sistema di pagamento elettronico e alla piattaforma PagoPA entro il 28/2/2020 a norma dell'art. 65, co. 2, del D.Lgs. n. 217/2017 e successive modificazioni (art.1, co. 8, D.L. n. 162/2019 e art. 24, co. 2, D.L. n. 76/2020).
- Le modifiche apportate con decreto MEF del 02/08/2022 e successivamente aggiornate con decreto MEF del 12/10/2022 relative agli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e n. 9 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le esigenze del monitoraggio dei conti pubblici, con particolare riguardo al monitoraggio delle misure di garanzia per il pagamento tempestivo dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni: è quindi stata introdotta la voce "Fondo di garanzia debiti commerciali" sia nel piano dei conti integrato, che negli schemi di bilancio di previsione (a decorrere dal triennio 2023-2025) e di rendiconto (a decorrere dall'esercizio 2022).
- Il DM 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, le modalità di conteggio dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- La definizione di un nuovo processo di approvazione dei bilanci di previsione introdotta dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2023.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023	% increm./ decrem. 2023/2019
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.857.714,08	2.896.595,54	2.963.455,52	3.243.884,55	3.401.631,50	19,03
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	107.431,87	594.705,84	375.312,74	305.882,66	497.369,14	362,96
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.357.387,31	532.777,37	981.340,28	1.181.184,32	1.480.390,94	9,06
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	636.171,91	1.581.634,74	872.774,33	5.035.621,96	1.058.966,78	66,46
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Totale	4.958.705,17	5.605.713,49	5.192.882,87	9.766.573,49	6.438.358,36	29,84

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023	% increm./ decrem. 2023/2019
Titolo 1 – Spese correnti	3.954.231,63	3.624.145,91	3.803.492,47	4.378.147,06	4.681.291,16	18,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.097.176,04	1.164.345,54	1.073.676,45	966.506,40	2.433.569,15	121,8
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Titolo 4 – Rimborso prestiti	591.998,82	242.064,77	277.241,03	285.722,98	259.775,69	-56,12
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Totale	5.643.406,49	5.030.556,22	5.154.409,95	5.630.376,44	7.374.636,00	30,68

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023	% increm./ decrem. 2023/2019
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	807.455,29	558.984,06	679.388,82	931.540,89	1.055.725,08	30,75
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	807.455,29	558.984,06	679.388,82	931.540,89	1.055.725,08	30,75

I dati del 2023 si intendono presunti in quanto non ancora approvato il Rendiconto di gestione.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	58.835,14	60.031,94	77.264,63	76.736,23	76.828,42
Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	4.322.533,26	4.024.078,75	4.320.108,54	4.730.951,53	5.379.391,58
Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	3.954.231,63	3.624.145,91	3.803.492,47	4.378.147,06	4.681.291,16
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	60.031,94	77.264,63	76.736,23	76.828,42	98.097,77
Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	758,00	0,00
Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	591.998,82	242.064,77	277.241,03	285.722,98	259.775,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>308.927,15</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	313.503,86	0	19.500,00	265.386,98	78.286,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>308.927,36</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Entrate di parte capitale destinate a sp. correnti per specifiche dispos.di legge	90.000,00	0	60.000,00	84.522,99	0
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per specifiche disposizioni di legge	0	81.526,00	0	0	100.670,97
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	178.609,87	59.109,38	319.403,44	416.141,27	394.670,54
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	105.267,79	10.033,08	32.602,20	2.919,09	29.911,86
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	2.312,56	1.691,75	47.828,05	6.312,32	128.853,16
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	71.029,52	47.384,55	238.973,19	406.909,86	235.905,52
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0	-62.751,80	72.780,18	-36.529,75	-19.803,53
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	71.029,52	110.136,35	166.193,01	443.439,61	255.709,05

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	435.810,75	409,24	664.709,60	293.797,84	476.663,30
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	544.768,01	172.413,93	391.964,30	551.918,35	4.613.321,13
Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	636.171,91	1.581.634,74	872.774,33	5.035.621,96	1.058.966,78
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	90.000,00	0,00	60.000,00	84.522,99	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	81.526,00	0,00	0,00	100.670,97
Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	1.097.176,04	1.164.345,54	1.073.676,45	966.506,40	2.433.569,15
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	172.413,93	391.964,30	551.918,35	4.613.321,13	3.710.088,07
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	0	0,00	0	758	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	257.160,70	279.674,07	243.853,43	217.745,63	105.964,96
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	8.580,41	57.939,80	22.128,49	290.168,54	101.079,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	248.580,29	221.734,27	221.724,94	-72.422,91	4.885,96
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0	0,00	0,00	165.878,87	-27.663,22
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	248.580,29	221.734,27	221.724,94	-238.301,78	32.549,18

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate Titolo 5.02 + 5.03 + 5.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.02 + 3.03 + 3.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA TOTALE	435.770,57	338.783,45	563.256,87	633.886,90	500.635,50
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	105.267,79	10.033,08	32.602,20	2.919,09	29.911,86
Risorse vincolate nel bilancio	10.892,97	59.631,55	69.956,54	296.480,86	229.932,16
EQUILIBRIO DI BILANCIO TOTALE	319.609,81	269.118,82	460.698,13	334.486,95	240.791,48
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0	-62.751,80	72.780,18	129.349,12	-47.466,75
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	319.609,81	331.870,62	387.917,95	205.137,83	288.258,23

I dati del 2023 si intendono presunti in quanto non ancora approvato il Rendiconto di gestione.

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

ANNO 2019			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	749.314,61		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	58.835,14		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	544.768,01		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.857.714,08	Titolo 1 - Spese correnti	3.954.231,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	107.431,87	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente</i>	60.031,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.357.387,31		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	636.171,91	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.097.176,04
		<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	172.413,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0
Totale entrate finali	4.958.705,17	Totale spese finali	5.283.853,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	591.998,82
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	807.455,29	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	807.455,29
Totale entrate dell'esercizio	5.766.160,46	Totale spese dell'esercizio	6.683.307,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.119.078,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.683.307,65
DISAVANZO DI COMPETENZA	0	AVANZO DI COMPETENZA	435.770,57
		GESTIONE DEL BILANCIO	
		a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	435.770,57
		b) Risorse accantonate stanziare esercizio N (+)	105.267,79
		c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	10.892,97
		d) Equilibrio di bilancio	319.609,81
		GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
		d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	319.609,81
		e) Variazione accantonamenti effettuata in rendiconto (+/-)	0
		f) Equilibrio complessivo	319.609,81

ANNO 2020			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	409,24		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	60.031,94		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	172.413,93		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.896.595,54	Titolo 1 - Spese correnti	3.624.145,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	594.705,84	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente</i>	77.264,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	532.777,37		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.581.634,74	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.164.345,54
		<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	391.964,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0
Totale entrate finali	5.605.713,49	Totale spese finali	5.257.720,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	242.064,77
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	558.984,06	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	558.984,06
Totale entrate dell'esercizio	6.164.697,55	Totale spese dell'esercizio	6.058.769,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.397.552,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.058.769,21
DISAVANZO DI COMPETENZA	0	AVANZO DI COMPETENZA	338.783,45
		GESTIONE DEL BILANCIO	
		a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	338.783,45
		b) Risorse accantonate stanziare esercizio N (+)	10.033,08
		c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	59.631,55
		d) Equilibrio di bilancio	269.118,82
		GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	

d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	269.118,82
e) Variazione accantonamenti effettuata in rendiconto (+/-)	-62.751,8
f) Equilibrio complessivo	331.870,62

ANNO 2021			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	684.209,60		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	77.264,63		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	391.964,30		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.963.455,52	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente</i>	3.803.492,47 76.736,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	375.312,74		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	981.340,28		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	872.774,33	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	1.073.676,45 551.918,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0
Totale entrate finali	5.192.882,87	Totale spese finali	5.505.823,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	277.241,03
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	679.388,82	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	679.388,82
Totale entrate dell'esercizio	5.872.271,69	Totale spese dell'esercizio	6.462.453,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.025.710,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.462.453,35
DISAVANZO DI COMPETENZA	0	AVANZO DI COMPETENZA	563.256,87

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	563.256,87
b) Risorse accantonate stanziare esercizio N (+)	32.602,20
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	69.956,54
d) Equilibrio di bilancio	460.698,13
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	460.698,13
e) Variazione accantonamenti effettuata in rendiconto (+/-)	72.780,18
f) Equilibrio complessivo	387.917,95

ANNO 2022			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	559.184,82		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	76.736,23		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	551.918,35		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.243.884,55	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente</i>	4.378.147,06 76.828,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	305.882,66		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.181.184,32		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.035.621,96	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	966.506,40 4.613.321,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0
Totale entrate finali	9.766.573,49	Totale spese finali	10.034.803,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	285.722,98
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	931.540,89	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	931.540,89
Totale entrate dell'esercizio	10.698.114,38	Totale spese dell'esercizio	11.252.066,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.885.953,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.252.066,88
DISAVANZO DI COMPETENZA	0	AVANZO DI COMPETENZA	633.886,90

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	633.886,90
b) Risorse accantonate stanziare esercizio N (+)	2.919,09
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	296.480,86
d) Equilibrio di bilancio	334.486,95

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	334.486,95
e) Variazione accantonamenti effettuata in rendiconto (+/-)	129.349,12
f) Equilibrio complessivo	205.137,83

ANNO 2023 (I dati del 2023 si intendono presunti in quanto non ancora approvato il Rendiconto di gestione)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	554.949,43		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	76.828,42		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.613.321,13		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.401.631,50	Titolo 1 - Spese correnti	4.681.291,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	497.369,14	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente</i>	98.097,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.480.390,94		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.058.966,78	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.433.569,15
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	3.710.088,07
		Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0
Totale entrate finali	6.438.358,36	Totale spese finali	10.923.046,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	259.775,69
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.055.725,08	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.055.725,08
Totale entrate dell'esercizio	7.494.083,44	Totale spese dell'esercizio	12.238.546,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.739.182,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.238.546,92
DISAVANZO DI COMPETENZA	0	AVANZO DI COMPETENZA	500.635,50

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	500.635,50
b) Risorse accantonate stanziare esercizio N (+)	29.911,86
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	229.932,16
d) Equilibrio di bilancio	240.791,48
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	240.791,48
e) Variazione accantonamenti effettuata in rendiconto (+/-)	-47.466,75
f) Equilibrio complessivo	288.258,23

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023	
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.147.770,60	1.207.844,45	1.910.687,16	2.141.754,88	2.739.712,95	
RISCOSSIONI	5.803.522,83	5.630.327,28	6.028.927,49	7.108.492,75	7.739.552,68	
PAGAMENTI	6.743.448,98	4.927.484,57	5.797.859,77	6.510.534,68	7.245.913,76	
Fondo di cassa al 31/12	1.207.844,45	1.910.687,16	2.141.754,88	2.739.712,95	3.233.351,87	
RESIDUI ATTIVI	1.816.383,44	2.125.195,79	1.883.218,46	5.431.171,98	5.026.274,23	
RESIDUI PASSIVI	1.529.483,80	1.829.872,68	1.706.578,22	1.645.033,01	2.727.426,74	
Differenza	286.899,64	295.323,11	176.640,24	3.786.138,97	2.298.847,49	
<i>FPV per spese correnti</i>	60.031,94	77.264,63	76.736,23	76.828,42	98.097,77	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>	172.413,93	391.964,30	551.918,35	4.613.321,13	3.710.088,07	
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-)	1.262.298,22	1.736.781,34	1.689.740,54	1.835.702,37	1.724.013,52	
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi destinati ad investimenti	5.805,60	16.393,37	23.103,37	23.103,37	23.103,37
	Fondi vincolati	58.323,65	210.986,47	233.118,36	418.588,68	376.083,65
	Fondo accantonato (tra cui svalutazione crediti)	817.656,89	764.938,17	870.320,55	984.588,76	894.253,69
	Fondi non vincolati	380.512,08	744.463,33	563.198,26	409.421,56	430.572,81
	Totale avanzo/disavanzo	1.262.298,22	1.736.781,34	1.689.740,54	1.835.702,37	1.724.013,52
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	

I dati del 2023 si intendono presunti in quanto non ancora approvato il Rendiconto di gestione.

Il Comune di Marcallo con Casone ha chiuso i vari esercizi di questo mandato con i seguenti fondi cassa:

31/12/2019	€ 1.207.844,45
31/12/2020	€ 1.910.687,16
31/12/2021	€ 2.141.754,88
31/12/2022	€ 2.739.712,95
31/12/2023	€ 3.233.351,87

Nel corso di tutto il periodo non è stata mai utilizzata l'anticipazione di cassa di cui all'art. 222 del TUEL.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione vincolato	5.810,75	409,24	48259,6	105480,1	240.228,81
Avanzo di amministrazione accantonato	4.576,50	0	0	18.000,00	72.780,18
Avanzo di amministrazione libero per Spese correnti	0	0	19.500,00	231.442,22	0
Avanzo di amministrazione libero per Estinzione anticipata mutui	308.927,36	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione libero per Spese di investimento	430.000,00	0,00	616.450,00	204.262,50	241.940,44
Totale	749.314,61	409,24	684.209,60	559.184,82	554.949,43

4. Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

Di seguito le tabelle che evidenziano la situazione dei residui attivi e passivi all'inizio e alla fine del mandato:

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	546.898,25	64.737,68	0,00	524,74	546.373,51	481.635,83	135.132,57	616.768,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.144,10	26.316,53	0,00	0,00	32.144,10	5.827,57	28.802,13	34.629,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	664.400,78	458.361,45	0,00	34.425,19	629.975,59	171.614,14	495.044,06	666.658,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	824.621,08	259.447,11	0,00	197.180,80	627.440,28	367.993,17	88.783,59	456.776,76
Titolo 5 - Entrate riduz attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accens. Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticip. tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per c/terzi e P.G.	19.208,01	15.827,49	0,00	1.395,68	17.812,33	1.984,84	39.565,54	41.550,38
Totale titoli	2.087.272,22	824.690,26	0,00	233.526,41	1.853.745,81	1.029.055,60	787.327,89	1.816.383,44

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
---------------------------	----------	--------	----------	--------	-------------	--------------	--------------------------------------	---------------------------------

	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	962.598,42	696.260,34	0,00	88.440,49	874.157,93	177.897,59	619.401,09	797.298,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	872.884,31	553.159,26	0,00	53.001,87	819.882,44	266.723,18	321.321,58	588.044,76
Titolo 3 - Spese per incr.attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per c/terzi e P.G.	129.426,31	89.140,18	0,00	1.395,68	128.030,63	38.890,45	105.249,91	144.140,36
Totale titoli	1.964.909,04	1.338.559,78	0,00	142.838,04	1.822.071,00	483.511,22	1.045.972,58	1.529.483,80

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	615.958,49	193.255,82	0,00	104.252,92	511.705,57	318.449,75	157.655,51	476.105,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.730,51	20.507,72	0,00	516,99	23.213,52	2.705,80	81.157,58	83.863,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	324.557,93	118.984,09	0,00	53.791,52	270.766,41	151.782,32	141.355,59	293.137,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.418.256,20	897.365,67	0,00	0,00	4.418.256,20	3.520.890,53	613.179,56	4.134.070,09
Titolo 5 - Entrate riduz attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accens. Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticip. tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per c/terzi e P.G.	48.668,85	37.908,07	0,00	867,08	47.801,77	9.893,70	29.203,89	39.097,59
Totale titoli	5.431.171,98	1.268.021,37	0,00	159.428,51	5.271.743,47	4.003.722,10	1.022.552,13	5.026.274,23

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	924.313,43	791.345,62	0,00	92.304,16	832.009,27	40.663,65	1.050.088,34	1.090.751,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	485.019,35	445.363,36	0,00	8.882,35	476.137,00	30.773,64	1.384.336,95	1.415.110,59
Titolo 3 - Spese per incr.attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per c/terzi e P.G.	235.700,23	199.262,93	0,00	867,08	234.833,15	35.570,22	185.993,94	221.564,16
Totale titoli	1.645.033,01	1.435.971,91	0,00	102.053,59	1.542.979,42	107.007,51	2.620.419,23	2.727.426,74

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo riaccertamento approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	87.359,33	50.282,64	85.527,01	95.280,77	157.655,51	476.105,26

Titolo 2 - Trasferimenti correnti		2.705,80			81.157,58	83.863,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	97.821,28	6.545,07	30.421,12	16.994,85	141.355,59	293.137,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.957,89		140.685,62	3.347.247,02	613.179,56	4.134.070,09
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di	1.496,14		3.270,69	5.126,87	29.203,89	39.097,59
Totale	219.634,64	59.533,51	259.904,44	3.464.649,51	1.022.552,13	5.026.274,23

Residui passivi	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo riaccertamento approvato
Titolo 1 - Spese correnti	50,00	2.729,86	9.505,98	28.377,81	1.050.088,34	1.090.751,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.414,24		16.396,00	9.963,40	1.384.336,95	1.415.110,59
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di	22.252,79	245,00	9.540,53	3.531,90	185.993,94	221.564,16
Totale	26.717,03	2.974,86	35.442,51	41.873,11	2.620.419,23	2.727.426,74

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	30,45 %	29,05 %	25,70 %	21,25 %	15,76 %

Appare evidente il miglioramento di incasso nel corso del quinquennio.

5. Patto di Stabilità interno/Saldo di finanza pubblica

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2019-2023.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet: a tal proposito occorre fare riferimento alle nuove voci introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019 (a decorrere dal 2019):

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta

l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

5.1 Rispetto dei vincoli e/o misure correttive

Il Comune di Marcallo con Casone NON è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2019/2023.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

=====

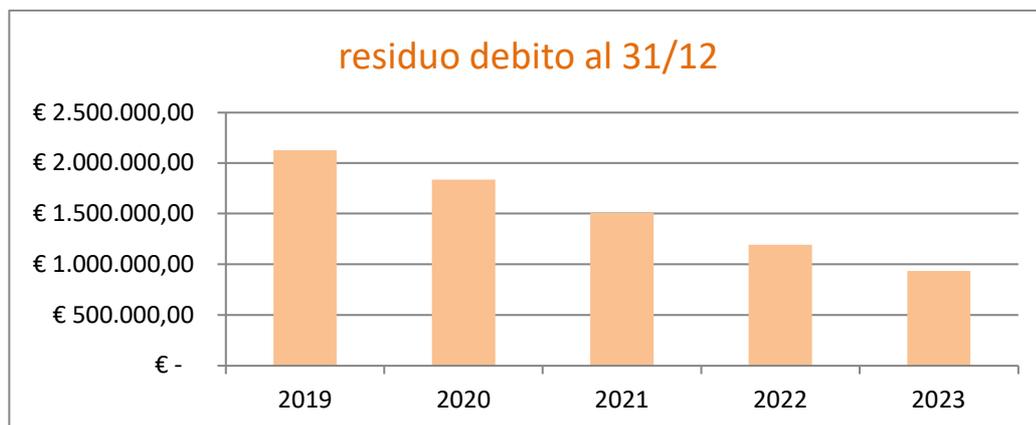
6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente con l'indicazione delle entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	2.124.486,76	1.834.607,61	1.507.078,10	1.192.130,04	935.046,81
Popolazione residente	6152	6164	6179	6226	6315
Rapporto fra debito residuo e popolazione	345,33	297,63	243,90	191,48	148,07

Nel quinquennio 2019/2023 non si è fatto ricorso a nuovi indebitamenti.

La situazione di indebitamento dell'Ente è notevolmente diminuita come dimostrato dalla tabella sotto riportata:



6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,00 %	2,12 %	1,92 %	1,65 %	0,99 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Marcallo con Casone ha tuttora in corso di validità n. 1 derivato, concluso negli anni precedenti, a partire dall'anno 2004, e successivamente rinegoziato nell'anno 2006.

Dal momento di inizio efficacia dei derivati fino ad oggi questo Comune ha avuto prevalentemente flussi finanziari positivi.

Di seguito vengono riassunte le condizioni del contratto in essere:

Riepilogo elementi essenziali contratto in essere

Data di stipulazione: 20 Aprile 2006
Data iniziale: 31 dicembre 2005
Data finale: 31 dicembre 2024
Capitale di riferimento: piano di ammortamento (all. 2)
Debitore tasso Comune: Comune di MARCALLO CON CASONE
Tasso Comune: ● Dal 31/12/2005 al 31/12/2008:
5.00% per anno pagato semestralmente

Dal 31/12/2008 al 31/12/2024:
Comune di Marcallo Con Casone paga Euribor 6m in arrears + 2.76% per anno pagato semestralmente
Comune di Marcallo Con Casone acquista: CAP
Strike: 6.19%
Tale per cui Tasso massimo: 8.95%
Comune di Marcallo Con Casone vende: FLOOR
Strike 2.39%
Tale per cui Tasso minimo: 5.15%
Parametro di riferimento Cap e Floor: 6 mesi euribor in arrears flat (spread escluso)
Fattore moltiplicativo tasso Comune: act/360 (gg effettivi /360)
Date di pagamento tasso Comune: ogni 31-12 e 30-06 a partire dal 30-06-06 fino al 31-12-2024
Data di rilevazione euribor 6m: 20 giorni lavorativi antec. la fine del periodo di calcolo degli interessi
Banca Intesa Spa paga: 30.000 euro valuta: 2 gg lavorativi success. alla conclusione dell'operaz.
Banca Intesa Spa paga tasso fisso: 5,525% per anno pagato semestralmente
Fattore moltiplicativo: 30/360 (30/360)
Date di pagam. flussi di interessi: ogni 31-12 e 30-06 a partire dal 30-06-06 fino al 31-12-2024
Giorno lavorativo bancario: TARGET

6.4 Rilevazione dei flussi

I flussi finanziari derivanti dal contratto in essere sono così riassunti:

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2019	2020	2021	2022	2022
OPERAZIONI SWAP	20/04/2006					
	Flussi Positivi	3.323,78	1.691,75	1.297,87	806,37	//
	Flussi Negativi	//	//	//	//	1.227,97

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2019	VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2019
Immobilizzazioni immateriali	23.516,29	Patrimonio netto	20.799.022,31
Immobilizzazioni materiali	21.267.933,34		
Immobilizzazioni finanziarie	954.468,86		
Crediti	1.012.184,07	Debiti	3.675.510,36
Disponibilità liquide	1.207.844,45		
Ratei e risconti attivi	8.585,66	Ratei e risconti attivi	0
Totale	24.474.532,67	Totale	24.474.532,67

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2022	VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2022
Immobilizzazioni immateriali	15.850,59	Patrimonio netto	25.011.993,35
Immobilizzazioni materiali	22.437.075,15	Fondo rischi ed oneri	104.822,92
Immobilizzazioni finanziarie	1.743.575,18	Trattamento fine rapporto	9.018,33
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.684.028,78	Debiti	2.850.625,43
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.779.741,44		
Ratei e risconti attivi	10.022,33	Ratei e risconti attivi	3.693.833,44
Totale	31.670.293,47	Totale	31.670.293,47

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO	2019
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	300.981,83
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-120.972,60
RETTIFICHE di attività finanziarie	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	273.056,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	453.066,14
IMPOSTE	63.369,99
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	389.696,15

CONTO ECONOMICO	2022
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	299.957,38
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-39.178,10
RETTIFICHE di attività finanziarie	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	285.557,72
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	546.337,00
IMPOSTE	74.911,38
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	471.425,62

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Nel corso del mandato 2019/2023 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ex art. 194 del Tuel.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale

	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	944.467,82	944.467,82	944.467,82	944.467,82
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	913.583,00	880.237,17	911.811,24	943.764,65
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,10%	24,29%	23,97%	21,56%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti – DATI ESTRATTI DAI RENDICONTI

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022
Spesa personale (*) / Abitanti	165,42	159,41	167,12	186,00

(*) Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti / Dipendenti	256	257	247	239	234

8.4 limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile:

Nel periodo 2019-2023, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibili (Dati come da tab. 2 e SII Conto Annuale per le annualità 2019/2022):

Anno 2019: € 5.461:

- n. 1 dipendente area Affari Generali cat. C1 dal 07/10/2019

Anno 2020: € 23.857:

- n. 1 dipendente area Affari Generali cat. C1
- n. 1 dipendente ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, area Tecnica cat. D1, dal 14/09/2020

Anno 2021: € 24.239:

- n. 1 dipendente area Affari Generali cat. C1
- n. 1 dipendente assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, area Tecnica cat. D1.

- n. 1 dipendente dal 11/10/2021 al 19/10/2021 e n. 1 dipendente dal 02/11/2021 al 04/12/2021, assunti ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000

Anno 2022: € 20.598:

- n. 1 dipendente area Affari Generali cat. C1 fino al 06/10/2022
- n. 1 dipendente assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, area Tecnica cat. D1.
- n. 1 dipendente ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000 dal 14/02/2022

Anno 2023: (non ancora concluso il Conto Annuale):

- n. 1 dipendente assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, area Tecnica cat. D1
- n. 1 dipendente ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

L'Ente nel corso del quinquennio ha sempre rispettato la normativa e applicato le riduzioni previste per legge:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate e accessorio (*)	138.445,03	139.605,27	138.872,64	146.009,39	178.846,29

(*)Importo comprensivo di indennità per posizioni organizzative e straordinari dipendenti

L'incremento dell'anno 2023 è dovuto alla differente quantificazione di alcune risorse della spesa del personale a seguito applicazione del nuovo CCNL comparto enti locali approvato in data 16/11/2022

8.8 Esternalizzazioni

L'Ente nel quinquennio 2014-2019 NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Nel quinquennio 2019-2023 l'Ente non è stato oggetto di sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel corso del periodo 2019/2023, l'Ente non ha ricevuto alcuna sentenza da parte della Corte dei Conti in merito a gravi irregolarità.

2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità da parte dell'Organo di revisione

3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Con il decreto fiscale D.L. 124/2019 conv. in legge 157/2019, art. 57, comma 2, lett. E è stato abrogato l'obbligo di approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

L'ente ha comunque operato per tutto il quinquennio con obiettivi di razionalizzazione e contenimento delle spese anche in considerazione delle ridotte risorse correnti.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

1 Organismi controllati

L'ente, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124 che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), ha effettuato annualmente l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui deteniamo partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove sono ricorsi i presupposti, piani di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nel Comune di Marcallo con Casone non è previsto l'esercizio del controllo analogo in quanto non vi sono organismi controllati ma solamente partecipati.

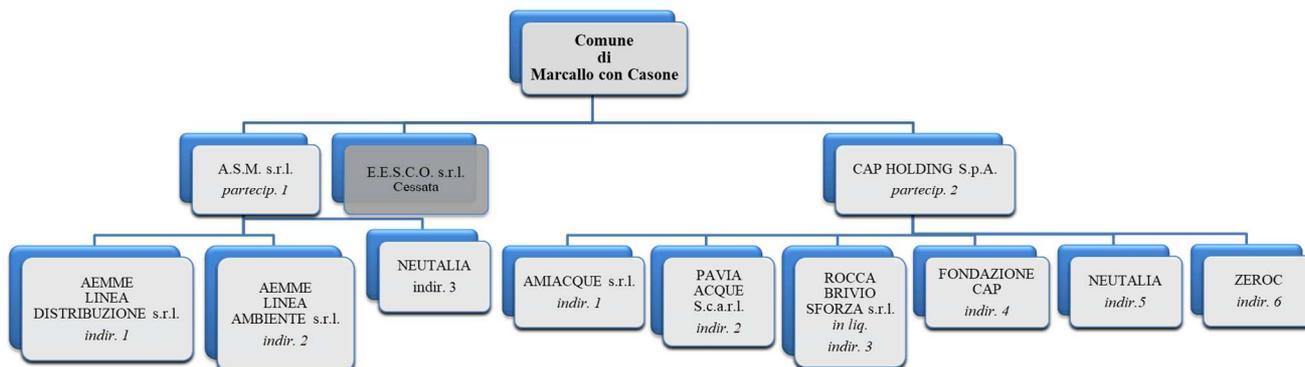
Si riportano gli estremi delle delibere di Consiglio Comunale con cui sono state approvati i piani di revisione periodica degli organismi partecipati:

Anno	N. Delibera	data
2019	42	29/11/2019
2020	29	27/11/2020
2021	43	22/12/2021
2022	38	15/12/2022
2023	28	29/11/2023

Si è proceduto durante il quinquennio 2019/2023 alla razionalizzazione delle società da dismettere individuate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 3/10/2017 a seguito di Revisione Straordinaria delle partecipazioni (ex art. 24 D.Lgs. 175/2016).

In data 29/11/2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 è stata approvata l'ultima revisione periodica delle partecipazioni dalla quale è emerso il completamento delle operazioni di razionalizzazione previste dal piano approvato e sopra menzionato.

La situazione al 31/12/2023, delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Marcallo con Casone è la seguente:



RIEPILOGO DELLA RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI – delibera C.C. 28/2023			
NOME PARTECIPATA	Diretta / indiretta	QUOTA DI PARTEC.	ESITO DELLA RILEVAZIONE
<u>1. ASM Srl</u>	<u>Diretta</u>	<u>5,31%</u>	<u>DA MANTENERE</u>
<u>2. CAP HOLDING Spa</u>	<u>Diretta</u>	<u>0,1536%</u>	<u>DA MANTENERE</u>
1.1. AEMME LINEA DISTRIBUZIONE Srl	Indiretta	0,81%	DA MANTENERE
1.2 AEMME LINEA AMBIENTE Srl	Indiretta	0,96%	DA MANTENERE
1.3 NEUTALIA	Indiretta	0,03%	DA MANTENERE
2.1 AMIACQUE Srl	Indiretta	0,15%	DA MANTENERE
2.2 PAVIA ACQUE Scarl	Indiretta	0,02%	DA MANTENERE
2.3 ROCCA BRIVIO SFORZA Srl in liquidazione	Indiretta	0,08%	IN LIQUIDAZIONE
2.4 FONDAZIONE CAP	Indiretta	0,15%	DA MANTENERE
2.5 NEUTALIA	Indiretta	0,05%	DA MANTENERE
2.6 ZERO C	Indiretta	0,12%	DA MANTENERE
E.E.S.CO. Srl	==	==	LIQUIDATA

1.1 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (artt. 3 e 4 del D.Lgs. 175/2016): (ove presenti)

Denominazione	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
EESCO	CDA del 26.09.2022	Società liquidata e cancellata dal Registro delle Imprese con decorrenza 31/08/2022

1.2 Bilancio Consolidato:

Tra gli adempimenti della contabilità armonizzata vi è la redazione del bilancio consolidato. Il Bilancio Consolidato ha lo scopo di “rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.”

L’Ente Locale funge dunque da capofila e deve aggregare i numeri del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società controllate o partecipate. L’obiettivo è quello di avere una rappresentazione globale del patrimonio del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP).

La tabella che segue evidenzia il Gruppo Amministrazione Pubblica individuato sulla base dei principi contabili contenuti nell’allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e del Perimetro di consolidamento, ossia le società che rientrano nel Gap e i cui bilanci vengono inclusi nel Bilancio Cnsolidato.

GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)	% di partecip	TIPOLOGIA	PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ANNO 2018	PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ANNO 2022
ASM Srl	5,310%	SOCIETA' PARTECIPATA	SI	SI
CAP HOLDING Spa	0,154%	SOCIETA' PARTECIPATA	NO	NO
Azienda Speciale Consortile Servizi alla persona	5,08%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	SI	SI
Per leggere-Biblioteche Sud Ovest Milano	1,24% (2018) 1,319% (2022)	FONDAZIONE	SI	SI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2018	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	2.675.342,57	3.070.981,05
Proventi da fondi perequativi	173.847,34	276.435,76
Proventi da trasferimenti e contributi	904.181,80	676.136,60
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.256.340,07	1.556.080,26
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.586,26	2.730,93
Altri ricavi e proventi diversi	529.506,01	458.310,19
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.540.804,05	6.040.674,79
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	44.968,57	78.183,27
Prestazioni di servizi	2.606.804,05	3.196.818,04
Utilizzo beni di terzi	47.039,86	63.188,98
Trasferimenti e contributi	318.752,54	318.674,90
Personale	966.643,34	1.104.263,03

Ammortamenti e svalutazioni	613.785,50	874.059,61
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-222,30	673,36
Accantonamenti per rischi	703.123,85	9.591,00
Altri accantonamenti	5.454,74	7.919,09
Oneri diversi di gestione	45.589,98	78.355,23
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.351.940,13	5.731.726,51
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.188.863,92	308.948,28
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni	20.798,10	=
Altri proventi finanziari	7.137,60	9.523,93
Totale proventi finanziari	27.935,70	9.523,93
Interessi ed altri oneri finanziari	148.413,70	66.583,14
Totale oneri finanziari	148.413,70	66.583,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-120.478,00	-57.059,21
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	=	=
TOTALE RETTIFICHE (D)	=	=
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	1.113.980,92	430.607,25
Totale proventi straordinari	1.113.980,92	430.607,25
Oneri straordinari	146.087,76	145.695,16
Totale oneri straordinari	146.087,76	145.695,16
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	967.893,16	284.912,09
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.036.279,08	536.801,16
Imposte (*)	75.554,79	82.379,89
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.960.724,29	454.421,27

CONTO DEL PATRIMONIO CONSOLIDATO	2018	2022
A) CREDITI STATALI E DA ALTRE AP PER PARTECIP. AL FONDO DOTAZIONE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e di ampliamento	6.890,32	12.348,63
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	969,54	4.280,80
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	299.850,16	285.697,30
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.623,56	579,32
Altre	23.581,49	35.062,66
Totale immobilizzazioni immateriali	332.915,07	337.968,71
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
Beni demaniali	4.864.722,38	6.003.618,11
Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.867.170,87	16.852.228,94
Immobilizzazioni in corso ed acconti	880.264,31	174.689,78
Totale immobilizzazioni materiali	21.612.157,56	23.030.563,83

Immobilizzazioni Finanziarie (I)		
Partecipazioni in	648.776,49	1.055.711,01
Crediti verso	1.100,60	1.072,51
Altri titoli	228.224,25	312.393,62
Totale immobilizzazioni finanziarie	878.101,34	1.369.177,14
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.823.173,97	24.737.682,68
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	1.909,42	2.453,51
Totale rimanenze	1.909,42	2.453,51
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	180.546,45	233.295,80
Crediti per trasferimenti e contributi	926.330,62	2.888.709,50
Verso clienti ed utenti	218.750,77	185.236,15
Altri Crediti	187.320,62	1.562.883,64
Totale crediti	1.512.948,46	4.870.125,09
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	=	=
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	=	=
Disponibilità liquide		
Conto di tesoreria	2.147.770,60	2.739.712,95
Altri depositi bancari e postali	266.295,84	353.815,99
Denaro e valori in cassa	922,22	790,24
Totale disponibilità liquide	2.415.058,66	3.094.319,18
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.929.916,54	7.966.897,78
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	503,69	350,95
Risconti attivi	12.594,43	15.282,56
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	13.089,32	15.633,51
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	26.766.188,83	32.720.213,97
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	1.243.014,30	1.272.427,88
Riserve	18.269.290,32	19.157.925,99
Risultato economico dell'esercizio	1.960.724,29	454.410,94
Risultati economici di esercizi precedenti*	//	4.797.195,97
Patrimonio netto di terzi*	//	801,97
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.473.028,91	25.682.762,75
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Per imposte	186,27	69,51
Altri	50.877,25	155.438,92
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	51.063,52	155.508,42
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	16.700,44	34.566,25
TOTALE T.F.R. (C)	16.700,44	34.566,25
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	2.787.574,61	1.205.592,42
Debiti verso fornitori	1.723.523,21	1.038.458,95

Acconti	94,84	68,28
Debiti per trasferimenti e contributi	84.264,55	348.413,61
Altri debiti	512.632,43	489.248,43
TOTALE DEBITI (D)	5.108.089,64	3.081.781,69
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	6.972,17	4.019,52
Risconti passivi	110.334,15	3.761.575,34
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	117.306,32	3.765.594,86
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	26.766.188,83	32.720.213,97

* diversamente riclassificati nel bilancio 2018 come da normativa

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Marcallo con Casone verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Marcallo con Casone, 14 marzo 2024

Il Sindaco
Dott.ssa Marina Roma

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Mariarosa Nodari